



**Codice procedura:** 1480

**Classifica:** EN\_014\_IF01480

**Proponente:** EDISON RINNOVABILI S.P.A.

**OGGETTO:** “PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO.”

**Procedimento:** Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

#### **PARERE INTERLOCUTORIO CONCLUSIVO - C.T.S. n. 98 /2023 del 28/02/2023**

**VISTO** l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i.;

**VISTO** il DPR 13/06/2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;



**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

**VISTO** il D.A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** l'Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. 41256 del 21/06/2021.

**VISTA** la nota assunta con prot. ARTA n. 45663 del 05/07/2021 con cui il Servizio 1 "Autorizzazione e valutazioni ambientali" ha trasmesso a questa Commissione Tecnica Specialistica "Comunicazione avvio procedibilità istanza per la procedura ambientale, pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento e contestuale trasmissione progetto alla CTS" per il progetto in oggetto e rilevato che, ai sensi del Decreto A.R.T.A. n. 57/2020, ogni connesso adempimento è di esclusiva competenza del Servizio 1 VAS/VIA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

**VISTA** la nota assunta Assessorato Territorio e Ambiente Prot.47288 del 08/07/2021 da parte del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Di Enna - Ufficio Prevenzione incendi (prot. N.U.0004348.08\_07\_2021 dell'08/07/2021) con la quale la predetta Amministrazione: (i) comunica di non avere competenze in materia di VIA ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 156/2006, e pertanto non è dovuto alcun parere; (ii) fa presente che dagli elaborati progettuali pubblicati sul Portale SI.VVI ha rilevato che l'impianto prevede l'impiego di trasformatori AT/MT e MT/BT dei quali "non sono state specificate le caratteristiche"; (iii) precisa ulteriormente che per stabilire se sono presenti attività soggetti ai controlli di prevenzione incendi, di cui allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011, 1151 "è necessario integrare la documentazione progettuale con relazione integrativa" che specifichi la presenza di

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – " PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PIAZZA ARMERINA – ELSA 2" DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO"



oli e/o fluidi pericolosi e se presenti il tipo e la quantità e se saranno presenti trasformatori in olio con presenza di liquidi isolanti combustibili superiori ad 1 mc.

**VISTA** la nota assunta da D.R.A Prot. N. 47906 del 12/07/2021 ed indirizzata al comando Provinciale dei V.V. F. di Enna con la quale la società EDISON s.p.a. ai sensi art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n.445 DICHIARA l'esclusione obblighi prevenzione incendi e che "nel progetto dell'impianto fotovoltaico in riferimento, non sono previsti componenti o impianti accessori che costituiscono attività soggetta ad obblighi di prevenzione incendi ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. 151/2011 e che nei moduli fotovoltaici e nell'intero impianto non saranno presenti olii e/o fluidi pericolosi ed i trasformatori BT/MT .....sono del tipo in resina e non ad olio...".

**VISTA** la nota di ENAC assunta Assessorato Territorio e Ambiente del 04.08.2021 Prot.54204 nella quale si rappresenta al proponente "che per motivi di ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzativi unici e conferenze di servizi" e richiede l'attivazione della procedura descritta nel protocollo tecnico pubblicato sul sito [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it).  
**VISTA** la nota del proponente assunta al protocollo Assessorato Territorio e Ambiente n. 65127 del 27/09/2021 che con riferimento alla richiesta integrativa Prot. 5208 del 19.08.2021 trasmette alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed ambientali di Enna i seguenti elaborati: Tav. 15b - Impianti FER rilevati su CTR; - Analisi effetti cumulativi con altri impianti fotovoltaici; - Piano Indagini Archeologiche.

**VISTA** la nota del proponente assunta al prot. D.R.A n. 78244 DEL 18/11/21 con la quale il Servizio 15.4 della Soprintendenza Beni culturali ed Ambientali di Enna in merito alla "Procedimento per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del codice degli appalti – Approvazione piani saggi archeologici – Verifica preliminare – fa presente che nella considerazione che l'opera ricade all'interno della perimetrazione della zona di interesse archeologico Monte Cameni-Contrada Fegotto- Contrada Elsa (perimetrata ai sensi dell'art.42 D.Lgs 42/2004), autorizza il piano saggi proposto con gli obblighi in esso citati -rilievi, documentazione fotografica restituzione dei dati elencazione dei reperti....etc; **VISTA** la nota del proponente assunta al prot. D.R.A. n. 80620 del 30.11.2021 che "con riferimento all'Istanza in oggetto ed alla approvazione da parte del Vs. Ufficio del "Piano Saggi" con prot. n. 7377 del 18.11.2021" comunica al S. 15 – Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna che *"Le indagini archeologiche, in virtù del precedente incarico conferito dalla Società alla Arkeos Società Cooperativa, saranno coordinate dal professionista designato Dott. Archeologo Filippo Ianni. La parte topografica, il rilievo strumentale e fotogrammetrico afferenti alle indagini archeologiche verranno curati dal Dott. Archeologo Filippo Ianni"*

**VISTA** la nota del proponente assunta al protocollo D.R.A. n. 6706 del 03/02/2022 con la quale trasmette sia alla Soprintendenza di Enna che all'Assessorato Territorio e Ambiente "Copia della relazione di "Esito saggi archeologici"

**VISTA** la nota del proponente assunta al protocollo D.R.A. n. 6968 del 04.02.2022 con cui viene trasmesso alla Soprintendenza di Enna la relazione "Esito saggi archeologici, e lettera di incarico all'archeologo Ianni.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 8208 del 10.02.2022 di invio di posta certificata della precedente comunicazione.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 18124 del 18.03.2022 con la quale il Servizio 1 richiede al Proponente le integrazioni a seguito del Parere Istruttorio Intermedio CTS n. 26/2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 25840 del 13.04.2022 con la quale il Proponente riscontra la richiesta di integrazioni a seguito del Parere Istruttorio Intermedio CTS n. 26/2022 comunicando la trasmissione dei seguenti allegati:

- RS06REL0111I1 Compendio risposta PII CTS
- RS06AEG0112I1 Inquadramento dell'area di progetto su PTP



- RS06PMA0098I1 Piano di Monitoraggio Ambientale\_aggiornato
- RS06REL0113I1 Dimensionamento Mezzi di trasporto e macchinari da cantiere
- RS06REL0104I1 Analisi effetti cumulativi con altri FER\_aggiornato
- RS06REL0114I1 Relazione Geologico-tecnica di approfondimento
- RS06REL0115I1 Relazione Agronomica di approfondimento
- RS06AEG0116I1 Carta della vegetazione esistente
- RS06REL0117I1 Relazione sulla vegetazione esistente
- RS06ADD0118I1 Dichiarazione veridicità contenuti Agronomo
- RS06ADD0119I1 Lettera di Incarico Agronomo
- RS06REL0016I1 Relazione Terre e Rocce da Scavo\_aggiornato
- RS06ADD0120I1 Autodichiarazione proprietari
- RS06REL0121I1 Relazione di intervisibilità

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 34694 del 13.05.2022 avente per oggetto “Istanza di presa d’atto del subentro della Edison Rinnovabili S.p.A. nella procedura, avviata dalla propria controllante/capogruppo Edison S.p.A., ai sensi dell’articolo 27bis del D.lgs. 152/2006 attualmente pendente presso l’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente EN014/IF1480 (Codice Procedura 1480).”

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 40075 del 31.05.2022 con la quale il Proponente delega l’Arch. Salvatore Tarantino alla partecipazione alla prima seduta della Conferenza dei Servizi convocata per le ore 10:30 del 07.06.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 40223 del 31.05.2022 con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Enna riscontra la nota assunta al protocollo DRA n. 39208 del 27.05.2022.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 40762 del 01.06.2022 con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Enna integra il riscontro alla nota assunta al protocollo DRA n. 39208 del 27.05.2022.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 41802 del 07.06.2022 con la quale il Dipartimento dell’Agricoltura – Servizio 3 richiede al Proponente dettagliate indagini tecniche specialistiche in quanto i terreni oggetto di intervento ricadono all’interno dei disciplinari di produzione DOP, IGP e DOC.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 41804 del 07.06.2022 con la quale l’ARPA Sicilia riscontra la nota del DRA assunta con prot. n. 39208 del 27.05.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 42133 del 08.06.2022 con la quale il Proponente trasmette la documentazione a seguito della 1 CdS del 07.06.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 44606 del 15.06.2022 con la quale TERNA SpA rinvia alla società E-Distribuzione SpA il rilascio dell’eventuale parere di competenza.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 50784 del 07.07.2022 con la quale l’ENAC chiede al Proponente l’attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 53462 del 18.07.2022 con la quale il Proponente delega l’Arch. Salvatore Tarantino alla partecipazione alla seconda seduta della Conferenza dei Servizi convocata per le ore 10:30 del 07.06.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 59626 del 05.08.2022 con la quale il Proponente chiede al DRE l’attivazione dell’Autorizzazione Unica al fine dell’ottenimento dell’autorizzazione del progetto denominato PIAZZA ARMERINA - ELSA 2 indicando la trasmissione dei seguenti elaborati:

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”





1. RS06ADD0003S1 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 d.p.r. n.445/2000, del certificato di vigenza di iscrizione alla camera di commercio;
2. RS06ADD0004A0 – Dichiarazione valore economico del progetto ed importo oneri istruttori;
3. RS06ADD0005S1 - Dichiarazione del soggetto proponente, al fine della richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto prevista dall'art. 91 D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
4. RS06ADD0006S1 - Attestazione con cui un istituto di credito attesti la capacità finanziaria;
5. RS06ADD0078A0 - Cessione contratto preliminare diritto di superficie e servitù.
6. RS06ADD0007A0 - Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli;
7. RS06ADD0008S1 - Dichiarazione d'impegno con la quale il richiedente assume nei confronti dell'amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
8. RS06ADD0010S1 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 d.p.r. n.445/2000, con la quale il richiedente attesti e si impegni di non avvalersi attraverso rapporti di lavoro subordinato o autonomo di ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni;
9. RS06ADD0034S1 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000, con la quale il richiedente dichiara in ottemperanza al PTPCT par. 4,12 di non trovarsi attesti e si impegni di non di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione;
10. RS06ADD0013A0 - Ricevuta di pagamento del contributo per oneri istruttori per il procedimento di Autorizzazione Unica;

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 59934 del 08.08.2022 con la quale il Proponente dichiara quanto segue:

*- che le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione "Richiesta valutazione" del portale web dell'ENAV S.p.A.,*

- *RS06EPD0035A0\_tav.1\_inquadramento territoriale\_signed.pdf, contenente gli elaborati richiesti a portale quale inquadramento della posizione dell'impianto e delle relative opere di connessione alla RTN su supporto cartografico IGM in scala 1:25000;*
- *RS06EPD0035A0\_tav.1\_inquadramento territoriale\_signed.pdf, contenente gli elaborati richiesti a portale quale inquadramento della posizione dell'impianto e delle relative opere di connessione alla RTN su supporto cartografico CTR in scala 1:10000;*
- *RS06EPD0035A0\_tav.1\_inquadramento territoriale\_signed.pdf, contenente gli elaborati richiesti a portale quale inquadramento della posizione dell'impianto e delle relative opere di ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE PROTOCOLLO N 59934 DEL 08/08/2022 2 connessione alla RTN su immagine satellitare in scala 1:5000;*
- *RS06EPD0045A0\_tav.9\_particolari costruttivi cabine\_signed.pdf, contenente i dettagli costruttivi delle cabine previste all'interno del progetto con indicazione delle relative altezze; o*
- *RS06EPD0044A0\_tav.8\_particolari tracker monoassiali\_signed.pdf, contenente la rappresentazione architettonica e i dettagli costruttivi con relative dimensioni delle strutture a inseguimento solare monoassiali;*
- *RS06EPD0036A0\_tav.4\_layout impianto\_signed.pdf, contenente una rappresentazione architettonica dell'impianto fotovoltaico e le sezioni dell'area di impianto;*
- *RS06EPD0041A0\_tav.6\_tracciato elettrodotto di rete\_signed.pdf, contenente la rappresentazione di tutti gli elementi facenti parte dell'impianto di utenza per la connessione e di rete per la connessione.*
- *RS06EPD0042A0\_tav.6a\_profili altimetrici\_signed.pdf, contenente la rappresentazione dello stato di fatto della catenaria e della futura catenaria in configurazione entra-esce.*

*sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili presso:*

*<https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/> alla pagina Progetti → Via → In Consultazione.*



- che i dati tecnici inseriti nella sezione “Richiesta valutazione” del portale web dell’ENAV S.p.A., sono conformi a quanto riportato nel documento “Lista dei dati di progetto”;

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 59936 del 08.08.2022 con la quale il Proponente trasmette la documentazione in riscontro a quanto discusso in sede della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 05.08.2022 dichiarando di allegare la *Dichiarazione sostitutiva Progettista e Reticolo idrografico su CTR*.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 63142 del 30.08.2022 con la quale il Proponente delega l’Arch. Salvatore Tarantino alla partecipazione all’aggiornamento della Conferenza dei Servizi convocata per le ore 10:30 del 06.09.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 66363 del 13.09.2022 con la quale l’ENAC comunica al Proponente di inviare l’istanza completa degli allegati, atteso che il parere ENAV risulta già pervenuto alla Scrivente da tempo

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 68150 del 20.09.2022 con la quale il DRE invita il Proponente ad integrare la documentazione entro i termini di 20 gironi dalla data della comunicazione.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 68410 del 21.09.2022 con la quale il Proponente riscontra la nota del DRE assunta al protocollo D.R.A. n. 68150 del 20.09.2022 trasmettendo la seguente documentazione:

- RS06ADD0007S1 - Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli repertoriati e registrati;
- RS06ADD0008S2 - Dichiarazione d'impegno con la quale il richiedente assume nei confronti dell'amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
- RS06ADD0126I2 – Generalità dei Proprietari;
- RS06ADD0012S1 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 d.p.r. n.445/2000, del certificato di destinazione urbanistica con specifica dicitura di aree non percorse dal fuoco e assenza di colture specializzate;
- RS06ADD0125I2 – Ricadute sociali ed economiche.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 68436 del 21.09.2022 con la quale il Proponente riscontra la nota del DRE assunta al protocollo D.R.A. n. 68150 del 20.09.2022 trasmettendo *Contratto Preliminare Costituzione del Diritto di Superficie e Servitù* e *Contratto di cessione del Contratto Preliminare Costituzione del Diritto di Superficie e Servitù*

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 70121 del 28.09.2022 con la quale il DRE – Servizio 3 richiede al Proponente integrare la documentazione e gli atti relativi alla dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in quanto non si evincono gli estremi del repertorio.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 70879 del 30.09.2022 con la quale il Proponente riscontra la nota del DRE assunta al protocollo D.R.A. n. 70121 del 28.09.2022

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 72239 del 05.10.2022 con la quale l’ENAC comunica al DRA Servizi 1 quanto segue: “Si fa riferimento alla nota prot. 65200/22 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell’impianto in oggetto. In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi. Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 709 del Codice



della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare. Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente. Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto; o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti: - la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione); a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente. Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere-nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche."

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 74733 del 14.10.2022 con la quale il DRE Servizio 3 torna a richiedere al Proponente l'integrazione della documentazione e gli atti relativi alla dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in quanto non si evincono gli estremi del repertorio.

**VISTA** la nota assunta al protocollo D.R.A. n. 76947 del 24.10.2022 con la quale il Proponente riscontra la richiesta del DRE assunta al protocollo D.R.A. n. 68150 del 20.09.2022 trasmettendo gli estremi del repertorio richiesti.

**CONSIDERATO** che dal verbale della **prima Conferenza dei Servizi del 7 giugno 2022** si rileva quanto segue: *L'anno 2022, il giorno 7 giugno, alle ore 10:45 si è svolta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la riunione della prima Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 di*

*questo Dipartimento, con nota prot. n. 39208 del 27/05/2022 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del* *decreto*  
*legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter*  
*della* *legge*  
*241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.),*  
*ai* *sensi*



dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017,

comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i

titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 41256

del 21/06/2021, presentata dal Sig. Pierluigi Nalin, in qualità di Procuratore della **Società EDISON Spa**

(Codice Fiscale/P.IVA 08263330014) relativa al "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Piazza

Armerina – Elsa 2" della potenza di 3.526,88 kWp (3.000 kW in immissione) nel Comune di Piazza Armerina (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione in entra-esce su linea MT esistente MIRABELLA, uscente dalla cabina primaria AT/MT S.CONO", (**Classifica**

**EN\_014\_IF01480- Codice Procedura 1480**). Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il

Dott. Antonio Patella Dirigente del Servizio 1. Partecipa ai lavori la Dott.ssa Maria Elena Blanco, Funzionario Direttivo del Servizio 1, con la funzione di Segretario Verbalizzante (···) Il

**Dott. Patella** alle ore **10:50** essendosi attivato il collegamento skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando nel contempo che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne. I presenti autorizzano il Dipartimento dell'Ambiente alla registrazione audio/video dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi. Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazioni di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza. Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **EN\_014\_IF01480**

La **Dott. Blanco** preliminarmente all'avvio dei lavori ritiene opportuno evidenziare che:

- I. le modalità di svolgimento dell'odierna riunione della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che "La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti", all'art. 19-bis comma 1 che "La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna" e al successivo comma 2 che "Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate";
- II. secondo quanto previsto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (successivo alle modifiche introdotte dalla legge 120/2020), il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di **90 giorni** decorrenti dalla data di convocazione dei lavori, e che la decisione di concedere tutti i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25, comma 1, 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- III. a norma dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorità competente ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo nei termini" qualora tali pareri non siano resi nei





*termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione".*

*Si prosegue con l'illustrare ai partecipanti ai lavori un breve excursus dell'iter amministrativo rappresentando che:*

- *con nota acquisita al prot. DRA n. 41256 del 21/06/2021 il **Proponente** ha presentato l'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;*
- *con nota prot. DRA n. 45633 del 05/07/2021 il **Servizio 1** ha comunicato al proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l'avvio della procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), dell'istanza, dello studio d'impatto ambientale, della sintesi non tecnica e dei relativi allegati progettuali;*
- *con nota prot. n. 4348 del 08/07/2021 (prot. DRA n.47288 del 08/07/2021) il **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Enna** ha rilevato che l'impianto prevede l'impiego di trasformatori AT/MT e MT/BT dei quali non sono state specificate le caratteristiche ed ha richiesto che la documentazione progettuale venga integrata con una relazione integrativa;*
- *con nota prot. acquisita al prot. DRA n. 47906 del 12/07/21 il **Proponente** ha dichiarato che nel progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto non sono previsti componenti o impianti accessori che costituiscono attività soggetta ad obblighi di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R.151/2011;*



- con nota prot. DI.SIC/RU/176/PUZ/EAM36270 del 12/07/2021 (prot. DRA n. 48023 del 12.07.2021) la **SNAM Rete Gas** ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- con nota prot. n. 4550 del 14/07/2021 (prot. DRA n.48973 del 14/07/2021) il **Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Enna** ha comunicato che, preso atto delle comunicazioni del proponente con nota del 08/07/2021 che dichiara che nell'impianto non sono previsti \_\_\_\_\_ componenti \_\_\_\_\_ o impianti accessori soggetti ai controlli del comando, lo stesso non esprime alcun parere;
- con nota ENAC TSU 04/08/2021 0089042-P (prot. DRA n. 54204 del 04/08/2021) l'**ENAC** \_\_\_\_\_ ha dichiarato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta il Proponente deve attivare la \_\_\_\_\_ pro \_\_\_\_\_ - procedura descritta nel protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente attivando contestualmente analoga procedura con ENAV;
- con nota prot. n. 27448 del 27/08/2021 (prot. DRA n. 57913 del 27/08/2021) il **Dipartimento dell'Energia Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie** ha comunicato che, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti dell'Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_ né \_\_\_\_\_ con attività estrattive in esercizio di minerali di cava, nulla osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- con nota prot. n. M\_D MSICIL0020511 del 16/09/2021 (prot. DRA n. 62854 del 17/09/2021) \_\_\_\_\_ il **Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio** ha rilasciato nulla contro la realizzazione dell'opera;
- con nota acquisita al prot DRA n. 65127 del 27/09/2021 il **Proponente** ha trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, in riscontro alla nota prot. n. 5208 del 19.08.2021:
  - Tav. 15b - Impianti FER rilevati su CTR;
  - Analisi effetti cumulativi con altri impianti fotovoltaici;



- *Piano Indagini Archeologiche.*
- *con nota prot. n. 48782 del 18/10/2021 (prot. DRA n. 70950 del 19/10/2021) l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;*
- *con nota prot. n.7377 del 18/11/2021 (prot. DRA n.781244 del 18/11/2021) la **Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Enna – S 15.4 Sezione per i Beni Archeologici** esaminata la proposta di localizzazione dei saggi archeologici per il progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, ha autorizzato l'esecuzione del piano saggi ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 e art. 28 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*
- *con nota acquisita al prot. DRA n. 80620 del 30/11/2021 il **Proponente** ha comunicato l'inizio dei lavori di scavo ed i soggetti che seguiranno le indagini archeologiche;*
- *con note acquisite al prot. DRA n. 6706 del 03/02/2022 e n. 6968 del 04/02/2022 e n. 8208 del 10/02/2022, il **Proponente** ha trasmesso l'“Esito dei saggi archeologici” e la lettera di incarico professionale al Dott. Archeologo Filippo Ianni;*
- *con nota prot. n.1544 del 08/03/2022 (prot. DRA n. N 14798 del 09/03/2022) la **Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna- S.15.4 Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici** vista “l'assenza di elementi archeologicamente significativi, attestata dagli esiti delle indagini preliminari” ha dichiarato la conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e ai sensi del comma 3 e 8 dell'art. 25 del Codice degli Appalti e dell' art. 28 del D. Lgs n. 42/2004, ha prescritto la sorveglianza archeologica in corso*



d'opera di  
tutte le operazioni di scavo previste in progetto, da parte di archeologi specializzati in  
possesso

di adeguato curriculum;

- con nota prot. DRA n. 18124 del 18/03/2022 il **Servizio 1** di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 26/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 09/03/2022, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della nota stessa, così come previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 25840 del 13/04/2022 il **Proponente** ha depositato la documentazione integrativa in riscontro al suddetto P.I.I. n. 26/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 09/03/2022, presente nella Sezione Integrazioni del Portale con n. id. da 18968 a 18982;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 34694 del 13/05/2022 il **Proponente** premesso che in data 30 Settembre 2021, Edison S.p.A. ha trasferito l'iniziativa progettuale alla sua controllata Edison Rinnovabili S.p.A., ha chiesto all'Amministrazione procedente di prendere atto del subentro da parte di Edison Rinnovabili S.p.A. a Edison S.p.A. nel progetto indicato in epigrafe e di proseguire, conseguentemente, con l'istruttoria del progetto a suo tempo presentato ai fini del successivo rilascio del provvedimento autorizzativo;

Relativamente ai lavori dell'odierna Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti note e/o pareri:

- con nota prot. 81205 del 01/06/2022 (prot. DRA n. 40792 del 01/06/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna, ha comunicato quanto segue:
  - il nulla osta idraulico è di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia;
  - il progetto qualora necessiti del parere ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 (ex artt. 17 e 18 legge 64/74) va presentato tramite la piattaforma telematica "Sismica Sicilia";





- che l'ufficio provvederà ad emettere la relazione istruttoria di competenza ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933 non appena decorreranno i termini previsti per la pubblicazione presso l'albo on-line;
- in riscontro alla verifica di compatibilità geomorfologica, visti gli elaborati prodotti, verificati i contenuti e la completezza dei documenti si esprime parere favorevole, con riferimento al contributo e al supporto istruttorio dell'esperto PNRR Dott. Geol. E. Belluardo prot. 81178 del 01/06/2022.

La **Dott. Blanco** chiede al Proponente se alla società siano pervenute ulteriori note e/o pareri rispetto

a quanto sopraelencato. La **Società proponente** comunica di avere ricevuto i seguenti ulteriori note e pareri:

- nota prot. n. 30050 del 07/06/2022 (non ancora agli atti di questo Servizio 1) con la quale ARPA  
Sicilia comunica che è in corso la valutazione del PMA del 08/04/2022, che è in corso l'istruttoria da parte dell'U.O.C. Agenti Fisici e che è stata svolta l'istruttoria di competenza dell'U.O.S. Bonifiche dell'Agenzia in merito al documento "Relazione terre e rocce da scavo" del 08/04/2022 e che lo stesso risulta non approvabile in quanto non conforme alla di  
normativa settore (DPR n. 120/2017);
- nota prot. n. 51207 del 07/06/2022 (non ancora agli atti di questo Servizio 3 del del  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura che comunica "dalle verifiche documentali è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione del Ficodindia di San Cono, del formaggio Pecorino Siciliano DOP, del formaggio Piacentinu Ennese DOP, della Pagnotta Valdittaino DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia, del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IG; nessun richiamo alla produzione agricola viene fatto.....l'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini dell'idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche";
- nota prot. RFI-DOI.T.PA.ING/A0011/P/2021/0001302 del 14/09/2021 (non indirizzata a questo Servizio) con la quale la RFI rende nulla osta di competenza alla realizzazione dell'impianto in  
progetto.



*Relativamente a quanto comunicato dal Genio Civile con la nota prot. 81205 del 01/06/2022 in cui si riporta che il nulla osta idraulico è di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia, l'Ing. Siracusa dichiara che le aree di progetto non interferiscono con zone a pericolosità idraulica censite all'interno del PAI e che non sono presenti interferenze con il reticolo idrografico dell'area di intervento. Alla luce di quanto affermato l'eventuale parere della Autorità di Bacino dovrebbe essere di non competenza. Si chiede pertanto che l'Autorità di bacino sia inserita nell'elenco degli Enti/Amministrazioni competenti nel procedimento.*

*La **Dott. Blanco** invita la società ad illustrare in maniera sintetica le caratteristiche dell'opera oggetto dell'intervento.*

*L'**Arch. Vella** per conto della Società Proponente descrive tramite apposito Power Point, che sarà depositato in data odierna nella Sezione Integrazioni del Portale, le caratteristiche principali del progetto e le integrazioni e mitigazioni apportate a seguito del Parere della CTS.*

*Interviene l'**Arch. Gurgone** che conferma quanto già espresso con nota prot. 1544 del 08/03/2022 con cui è stato reso parere favorevole relativamente alla conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Nella medesima nota è contenuto il parere dal punto di vista paesaggistico espresso in via endoprocedimentale con nota prot. n. 6126 del 04/10/2021.*

*Il **Proponente** per quanto riguarda il riscontro alle richieste di integrazioni da parte di Arpa Sicilia e da parte del Servizio 3 del Dipartimento Agricoltura comunica che avverrà entro le prossime 3 settimane.*

*Il **Presidente** nella considerazione che ai fini dell'adozione del provvedimento di VIA necessità acquisire i pareri da parte degli Enti/Amministrazioni potenzialmente interessate e competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'opera in esame, ed in particolare, tra l'altro, da parte del Comune di Piazza Armerina per quanto concerne la compatibilità urbanistica, da parte del Libero Consorzio Comunale di Enna, da parte di ARPA Sicilia,*



*nonché la procedibilità sulla pratica da parte del Servizio 3 – Autorizzazioni del Dipartimento dell'Energia, comunica fin da ora che la seconda Conferenza di Servizi sarà programmata entro fine Luglio, previa formale convocazione da parte del Servizio 1, ed invita i superiori Enti/Amministrazioni a rendere il proprio parere in tale sede.*

*Il Dott. Patella chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 11:55 non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.*

*A fine Conferenza si dà atto che sono state acquisite al protocollo di questo Dipartimento in \_\_\_\_\_ data odierna le sopracitate note del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e di ARPA \_\_\_\_\_ Sicilia, rispettivamente con prot. DRA 41802 e 41804.*

**CONSIDERATO** che dal verbale della **seconda Conferenza dei Servizi del 05 agosto 2022** si rileva quanto segue: In data 05/08/2022 alle ore 10:50 si è svolta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la seconda riunione della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 52546 del 13/07/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 41256 del 21/06/2021, presentata dal Sig. Pierluigi Nalin, in qualità di Procuratore della Società EDISON Spa (Codice Fiscale/P.IVA 08263330014), oggi EDISON Rinnovabili S.p.A., relativa al "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Piazza Armerina – Elsa 2" della potenza di 3.526,88 kWp (3.000 kW in immissione) nel Comune di Piazza Armerina (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione in entra-esce su linea MT esistente MIRABELLA, uscente dalla cabina primaria AT/MT S.CONO". Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1. Partecipa ai lavori in video collegamento la Dott.ssa Maria Elena Blanco, Funzionario Direttivo del Servizio 1 con la funzione di Segretario Verbalizzante. (...) Il Dott. Patella alle ore 10:55 essendosi attivato il collegamento Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti. I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video. Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: EN\_014\_IF01480. Tutta la documentazione relativa al procedimento è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) [C.P. 1480].



*Il Dott. Patella comunica che ha contattato in diretta l'Arch. Frisina del Servizio 3 del DRE il quale riferisce che l'ufficio non ha ricevuto da parte della Società l'istanza di A.U. di cui al D.Lgs 387/2003 e che di ciò la Società ne è a conoscenza.*

*L'Ing. D'Alessandro a riguardo comunica che tutta la documentazione richiesta di cui alla check list del Dipartimento Energia al fine della procedibilità della pratica è caricata sul Portale Ambientale e ad ogni modo verrà trasmessa l'istanza al Dipartimento Energia così come richiesto.*

*Preliminarmente la Dott. Blanco ritiene opportuno rammentare che, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di 90 giorni (D.Lgs. 152/2006 successivo alle modifiche introdotte dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La Dott. Blanco da avvio ai lavori dell'odierna Conferenza con un breve excursus dell'iter amministrativo espletato fino ad oggi, richiamando il verbale della prima riunione della CdS del 07/06/2022, notificato da questo Servizio con nota prot. DRA n. 42233 del 08/06/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. n. 26/2022 del 09/03/2022, della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:*

- *nota prot. DI.SIC/RU/176/PUZ/EAM36270 del 12/07/2021 (prot. DRA n. 48023 del 12.07.2021) con la quale la SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società;*
- *nota prot. n. 4550 del 14/07/2021 (prot. DRA n.48973 del 14/07/2021) con la quale il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Enna ha comunicato che, preso atto delle comunicazioni del proponente con nota del 08/07/2021 che dichiara che nell'impianto non sono previsti componenti o impianti accessori soggetti ai controlli del comando, lo stesso non esprime alcun parere;*
- *nota prot. n. 27448 del 27/08/2021 (prot. DRA n. 57913 del 27/08/2021) con la quale il Dipartimento dell'Energia Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie ha reso nulla osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;*
- *nota prot. n. M\_D MSICIL0020511 del 16/09/2021 (prot. DRA n. 62854 del 17/09/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio ha rilasciato nulla contro la realizzazione dell'opera;*
- *nota prot. n. 48782 del 18/10/2021 (prot. DRA n. 70950 del 19/10/2021) con la quale l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;*
- *nota prot. n.1544 del 08/03/2022 (prot. DRA n. N 14798 del 09/03/2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna- S.15.4 Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici vista "l'assenza di elementi archeologicamente significativi, attestata dagli esiti delle indagini preliminari" ha dichiarato la conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e ai sensi del comma 3 e 8 dell'art. 25 del Codice degli Appalti e dell'art. 28 del D. Lgs n. 42/2004, ha prescritto la sorveglianza archeologica in corso d'opera di tutte le operazioni di scavo previste in progetto, da parte di archeologi specializzati in possesso di adeguato curriculum;*
- *nota prot. 81205 del 01/06/2022 (prot. DRA n. 40792 del 01/06/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna, ha comunicato quanto segue:*





- *il nulla osta idraulico è di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto idrografico della Sicilia;*
- *il progetto qualora necessiti del parere ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 (ex artt. 17 e 18 legge 64/74) va presentato tramite la piattaforma telematica "Sismica Sicilia";*
- *che l'ufficio provvederà ad emettere la relazione istruttoria di competenza ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933 non appena decorreranno i termini previsti per la pubblicazione presso l'albo on-line;*
- *in riscontro alla verifica di compatibilità geomorfologica, visti gli elaborati prodotti, verificati i contenuti e la completezza dei documenti si esprime parere favorevole.*
- *nota prot. n. 30050 del 07/06/2022 (prot. DRA 41804 del 07/06/2022) con la quale ARPA Sicilia comunica che è in corso la valutazione del PMA del 08/04/2022, che è in corso l'istruttoria da parte dell'U.O.C. Agenti Fisici e che è stata svolta l'istruttoria di competenza dell'U.O.S. Bonifiche dell'Agenzia in merito al documento "Relazione terre e rocce da scavo" del 08/04/2022 e che lo stesso risulta non approvabile in quanto non conforme alla normativa di settore (DPR n. 120/2017);*
- *nota prot. n. 51207 del 07/06/2022 (prot. DRA 41802 del 07/06/2022) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha comunicato "dalle verifiche documentali è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione del Ficodindia di San Cono, del formaggio Pecorino Siciliano DOP, del formaggio Piacentino Ennese DOP, della Pagnotta Valdittaino DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia, del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IG; nessun richiamo alla produzione agricola viene fatto.....l'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini dell'idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche";*
- *nota prot. RFI-DOI.T.PA.ING/A0011/P/2021/0001302 del 14/09/2021 (non indirizzata a questo Servizio e trasmessa dal Proponente) con la quale la RFI rende nulla osta di competenza alla realizzazione dell'impianto in progetto.*

*In sede prima conferenza dei servizi:*

- *il Proponente ha dichiarato che le aree di progetto non interferiscono con zone a pericolosità idraulica censite all'interno del PAI e che non sono presenti interferenze con il reticolo idrografico dell'area di intervento. Pertanto l'eventuale parere della Autorità di Bacino dovrebbe essere di non competenza ed ha chiesto che l'Autorità di bacino venga inserita nell'elenco degli Enti/Amministrazioni competenti nel procedimento. Inoltre ha comunicato che entro le prossime 3 settimane avrebbe riscontrato le richieste di integrazioni da parte di Arpa Sicilia e da parte del Servizio 3 del Dipartimento Agricoltura;*
- *il Rappresentante della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Enna ha confermato quanto già espresso con nota prot. 1544 del 08/03/2022. Nello specifico è stato reso parere favorevole relativamente alla conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Nella medesima nota è contenuto il parere dal punto di vista paesaggistico espresso in via endoprocedimentale con nota prot. n. 6126 del 04/10/2021.*

*A seguito dei lavori della prima Conferenza di Servizi del 7 giugno 2022 sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri e/note:*

- *nota acquisita al prot. DRA n. 42133 del 08/06/2022 con la quale il Proponente, ha trasmesso:*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”



- *presentazione del progetto, già condivisa e illustrata durante i lavori della prima Conferenza di Servizi del 07.06.2022;*
- *parere RFI prot. n. RFI-DOI.T.PA.ING\A0011\P\2021\0001302 del 14.09.2021;*
- *nota acquisita al prot. DRA n. 44606 del 15/06/2022 con la quale TERNA ha comunicato che l'ente gestore di riferimento per l'iniziativa in oggetto è la società e-distribuzione S.p.A;*
- *nota prot. n. 45537 del 17/06/2022 con la quale il Proponente ha depositato nella sezione integrazioni del Portale la seguente documentazione:*
  - *RS06REL001612 - Piano preliminare terre e rocce da scavo integrato con quanto richiesto all'interno della nota Arpa Sicilia prot. n. 30050 del 07/06/2022;*
  - *Allegato A, in risposta alle osservazioni del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla nota prot. n. 51207 del 07/06/2022.*
- *nota prot. 411088 del 17/06/2022 (prot. DRA n. 45291 del 17/06/2022) con la quale ANAS ha comunicato che, verificato che non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali di competenza, non è dovuta alcuna espressione di parere;*
- *nota prot. 91449 del 23/06/2022 (prot. DRA 46942 del 23/06/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha comunicato che come recita l'art. 57 della L.R. 11/08/2017 n. 16 "la realizzazione di linee elettriche in bassa e media tensione, sia per utenze attive sia per utenze passive, che ricadono interamente all'interno di area privata nella disponibilità giuridica del richiedente non è soggetta al procedimento autorizzativo di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775", nulla è dovuto da parte dell'Ufficio ai sensi dell'art. 111 R.D. 1775/33;*
- *nota prot. n. ENAC-TSU-06/07/2022-0082560-P (prot. DRA n. 50784 del 07/07/2022) con la quale ENAC ha comunicato che al fine dell'ottenimento del parere nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel protocollo tecnico alla sezione "ostacoli e pericoli alla navigazione aerea" inviando la documentazione necessaria e attivando analoga procedura con ENAV, ribadito con successiva nota prot. DRA 53666 del 18/07/2022 ;*
- *nota prot. 12498 del 29/06/2022 (prot. DRA 49817 del 05/07/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna ha espresso parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del PAUR in ordine al progetto in esame;*
- *nota prot. 4380 del 04/08/2022 (prot. DRA 59176 del 4/08/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna ha fatto presente di avere espresso il proprio parere giusto provvedimento con prescrizioni prot. n. 1544 del 08/03/2022, che allega*

*La Dott. Blanco chiede al Proponente se alla società siano pervenute ulteriori note e/o pareri rispetto*  
*quanto sopraelencato:*

*L'Ing. Siracusa in merito alla richiesta da parte di ENAC dichiara di avere attivato idonea procedura*  
*Portale dell'Ente al fine di ottenere il nulla osta di competenza in data 04/08/2021. In ogni*



*caso verrà inviata una nota di riscontro all'Ente nazionale aviazione civile trasmettendo la stessa anche in copia all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.*

*Fatte le dovute premesse la **Dott.ssa Bianco** dà la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni oggi presenti.*

*Interviene l'**Ing. Portelli** che dichiara quanto di seguito:*

- *In corrispondenza del limite dell'area sud dell'impianto è presente un impluvio (cartografia CTR), per il quale è necessario valutare le fasce fluviali (10 metri) e l'interferenza di queste con l'impianto come previsto dal DSG 119/2022;*
- *E' necessario trasmettere la dichiarazione prevista dal DSG 167/2022 al punto 6.2 lettere i) ovvero: "di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche". Si è constatato che l'area dell'impianto non interferisce con dissesti geomorfologici o idraulici del PAI.*

*L'**Ing. Siracusa** dichiara che verranno a breve effettuati gli approfondimenti richiesti e che la Società trasmetterà idonea planimetria contenente la sovrapposizione tra il layout di impianto e le fasce fluviali a cui verrà allegata la dichiarazione sopra richiesta.*

*Alle ore 11:35 l'**Ing. Portelli** lascia i lavori della Conferenza previa approvazione del verbale. La **Società** per voce dell'**Ing. Siracusa** precisa che le aree su cui insiste l'impianto non sono gravate*

*da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e che, quindi, il nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna dovrebbe essere di non competenza.*

*Il **Presidente** preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi invita il Comune di Piazza*

*Armerina, ARPA Sicilia, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna, ad esprimere il proprio parere di competenza con richiamo al rispetto dei tempi perentori previsti dal PAUR. Infine si invita il Servizio 3 del Dipartimento dell'Energia a comunicare la procedibilità*



*dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e il Servizio 3 del Dipartimento dell'Agricoltura a riscontrare le controdeduzioni trasmesse dalla Società. Pertanto i lavori della seconda Conferenza di Servizi vengono aggiornati al giorno **06 settembre p.v.**, la cui data sarà in ogni caso notificata in uno al verbale dell'odierna Conferenza.*

*Il Dott. Patella chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale,*

*il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla*

*documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni*

*Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1480**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 11:50** non avendo nient'altro da discutere*

*si chiude il collegamento video.*

**CONSIDERATO** che dal verbale della **terza Conferenza dei Servizi del 6 settembre 2022** si rileva quanto segue: In data 06/09/2022 alle ore 11:05 si è svolta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la terza riunione della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 60511 del 10/08/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 41256 del 21/06/2021, presentata dal Sig. Pierluigi Nalin, in qualità di Procuratore della Società EDISON Spa (Codice Fiscale/P.IVA 08263330014), oggi EDISON Rinnovabili S.p.A., relativa al "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Piazza Armerina – Elsa 2" della potenza di 3.526,88 kWp (3.000 kW in immissione) nel Comune di Piazza Armerina (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione in entra-esce su linea MT esistente MIRABELLA, uscente dalla cabina primaria AT/MT S.CONO". Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1. Partecipa ai lavori in video collegamento la Dott.ssa Maria Elena Blanco, Funzionario Direttivo del Servizio 1 con la funzione di Segretario Verbalizzante. (...) Il Dott. Patella alle ore 11:10 essendosi attivato il collegamento Skype, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti soprarichiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne, pertanto se ne richiede l'autorizzazione da parte dei partecipanti. I presenti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video. Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: EN\_014\_IF01480. Tutta la documentazione relativa al procedimento è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) [C.P. 1480]. Preliminarmente il Presidente interviene in riferimento alla procedibilità della pratica da parte del Servizio 3 del Dipartimento dell'Energia facendo presente che già nel corso della penultima Conferenza del 05/08/2022 aveva già contattato l'Arch. Frisina, ai fini del rilascio della suddetta pronuncia di

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”





competenza sulla pratica, essendo trascorsi i 30 gg. previsti per legge. In quella circostanza, l'Arch. Frisina aveva comunicato la mancanza di presentazione da parte della Società dell'istanza di A.U., ex art. 12 del D.Lgs 387/2003. Risulta che la Società ha trasmesso in data 5/08/2022 la documentazione necessaria richiesta dal Serv. 3 del DRE. In data odierna, è stato contattato telefonicamente l'Arch. Frisina per sapere se fosse disponibile a partecipare alla CdS o, in alternativa, se avesse proceduto alla predisposizione della procedibilità. L'Arch. Frisina ha riferito che deve ancora visionare la documentazione. Essendo trascorsi ulteriori 30 gg. ritiene di procedere, terminata l'attuale Conferenza, senza che sia pervenuta la procedibilità da parte del Dipartimento dell'Energia, con la chiusura della I fase di acquisizione dei pareri endoprocedimentali alla VIA.

Interviene a riguardo l'Avv. De Caro il quale si associa alla determinazione del Presidente rilevando che tale determinazione è conforme a quanto previsto dall'art. 14-ter della L. 241/1990 ed al parere espresso dal Consiglio di Stato in data 13/07/2016 al n. 1640.

I lavori della Conferenza proseguono con un breve excursus dell'iter amministrativo espletato fino ad oggi, richiamando il verbale della prima riunione della CdS del 07/06/2022, notificato da questo Servizio con nota prot. DRA n. 42233 del 08/06/2022, e il verbale della seconda riunione della CdS del 05/08/2022, notificato da questo Servizio con nota prot. DRA n. 60511 del 10/08/2022, durante le quali sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- nota prot. DI.SIC/RU/176/PUZ/EAM36270 del 12/07/2021 (prot. DRA n. 48023 del 12.07.2021) con la quale la SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- nota prot. n. 4550 del 14/07/2021 (prot. DRA n.48973 del 14/07/2021) con la quale il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Enna ha comunicato che, preso atto delle comunicazioni del proponente con nota del 08/07/2021 che dichiara che nell'impianto non sono previsti componenti o impianti accessori soggetti ai controlli del comando, lo stesso non esprime alcun parere;
- nota prot. n. 27448 del 27/08/2021 (prot. DRA n. 57913 del 27/08/2021) con la quale il Dipartimento dell'Energia Servizio X – Attività tecniche e risorse minerarie ha reso nulla osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- nota prot. n. M\_D MSICIL0020511 del 16/09/2021 (prot. DRA n. 62854 del 17/09/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio ha rilasciato nulla osta per la realizzazione dell'opera;
- nota prot. n. 48782 del 18/10/2021 (prot. DRA n. 70950 del 19/10/2021) con la quale l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- nota prot. n.1544 del 08/03/2022 (prot. DRA n. N 14798 del 09/03/2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna- S.15.4 Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici ha reso parere favorevole relativamente alla conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico. Nella medesima nota è contenuto il parere dal punto di vista paesaggistico espresso in via endoprocedimentale con nota prot. n. 6126 del 04/10/2021;
- nota prot. 81205 del 01/06/2022 (prot. DRA n. 40792 del 01/06/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna, ha comunicato che provvederà ad emettere la relazione istruttoria di competenza ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933 non appena decorreranno i termini previsti per la pubblicazione presso l'albo on-line ed, inoltre, in riscontro alla verifica di compatibilità geomorfologica, visti gli elaborati prodotti, verificati i contenuti e la completezza dei documenti, ha espresso parere favorevole;



- nota prot. n. 30050 del 07/06/2022 (prot. DRA 41804 del 07/06/2022) con la quale ARPA Sicilia comunica che è in corso la valutazione del PMA del 08/04/2022, che è in corso l'istruttoria da parte dell'U.O.C. Agenti Fisici e che è stata svolta l'istruttoria di competenza dell'U.O.S. Bonifiche dell'Agenzia in merito al documento "Relazione terre e rocce da scavo" del 08/04/2022 e che lo stesso risulta non approvabile in quanto non conforme alla normativa di settore (DPR n. 120/2017);
- nota prot. n. 51207 del 07/06/2022 (prot. DRA 41802 del 07/06/2022) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha comunicato "dalle verifiche documentali è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione del Ficodindia di San Cono, del formaggio Pecorino Siciliano DOP, del formaggio Piacentino Ennese DOP, della Pagnotta Valdittaino DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia, del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IG; nessun richiamo alla produzione agricola viene fatto.....l'eventuale improduttività o definizione di area 3 degradata, ai fini dell'idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche";
- nota prot. RFI-DOIT.PA.ING/A0011/P/2021/0001302 del 14/09/2021 (non indirizzata a questo Servizio e trasmessa dal Proponente) con la quale la RFI rende nulla osta di competenza alla realizzazione dell'impianto in progetto.
- nota prot.411088 del 17/06/2022 (prot. DRA n.45291 del 17/06/2022) con la quale ANAS ha comunicato che, verificato che non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali di competenza, non è dovuta alcuna espressione di parere;
- nota prot. 91449 del 23/06/2022 (prot. DRA 46942 del 23/06/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna ha comunicato che come recita l'art. 57 della L.R. 11/08/2017 n. 16 "la realizzazione di linee elettriche in bassa e media tensione, sia per utenze attive sia per utenze passive, che ricadono interamente all'interno di area privata nella disponibilità giuridica del richiedente non è soggetta al procedimento autorizzativo di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775", nulla è dovuto da parte dell'Ufficio ai sensi dell'art. 111 R.D. 1775/33;
- nota prot. 12498 del 29/06/2022 (prot. DRA 49817 del 05/07/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna ha espresso parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del PAUR in ordine al progetto in esame;

In sede di **seconda** conferenza dei servizi:

- il Presidente ha comunicato che a seguito contatto telefonico in diretta con l'Arch. Frisina del Servizio 3 del DRE lo stesso ha riferito che l'ufficio non ha ancora ricevuto da parte della Società l'istanza di A.U. di cui al D.Lgs 387/2003 e che di ciò la Società ne è a conoscenza;
- il Rappresentante dell'Autorità di Bacino ha dichiarato che **"in corrispondenza del limite dell'area sud dell'impianto è presente un impluvio per il quale è necessario valutare le fasce fluviali e l'interferenza di queste con l'impianto come previsto dal DSG 119/2022"**. Ha dichiarato



*altresi che è necessario trasmettere la dichiarazione prevista dal DSG 167/2022 al punto 6.2 lettera i). Lo stesso ha inoltre dichiarato che “Si è constatato che l'area dell'impianto non interferisce con dissesti geomorfologici o idraulici del PAI”;*

*A seguito dei lavori della **seconda** Conferenza di Servizi del 5 agosto 2022 sono pervenuti i seguenti*

*ulteriori pareri e/note:*

- *nota PEC del 05/08/2022, acquisita al prot. DRA 59626 del 05/08/2022, con la quale il Proponente trasmette al Servizio 3 del DRE l'istanza di A.U. ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., e la relativa documentazione integrativa;*
- *nota PEC del 5/08/2022, acquisita al prot. DRA 59936 del 08/08/2022, con la quale il Proponente trasmette doc. integrativa in riscontro a quanto discusso con l'Autorità di Bacino in sede di Conferenza del 5.08.22, e in particolare:*
  - o *Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito alle interferenze con il reticolo idrografico;*
  - o *Corografia a scala di dettaglio dove si evince la non interferenza dell'impianto con il reticolo idrografico.*
- *nota acquisita al prot. DRA n. 64174 del 05/09/2022 con la quale il Proponente ha depositato sul Portale l'istanza di attivazione dell'Autorizzazione Unica (A.U.) ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., e la documentazione necessaria all'espletamento dell'istruttoria di competenza del Dipartimento dell'Energia – Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni;*
- *nota acquisita al prot. DRA n. 64183 del 05/09/2022 con la quale il Proponente ha depositato sul Portale la documentazione integrativa inviata all'Autorità di Bacino, in riscontro a*



*quanto*

*discusso*

*durante i lavori della Seconda CdS del 05.08.2022*

*Il Presidente preso atto dei pareri acquisiti, di quanto emerso in sede odierna di Conferenza e del lungo tempo procedurale intercorso, ritiene conclusa la prima fase della Conferenza di Servizi per l'emissione del provvedimento di VIA per il progetto in esame.*

*Si invita pertanto la Commissione Tecnica Specialistica a procedere all'emissione del Parere Istruttorio conclusivo per il procedimento in oggetto.*

*Il Dott. Patella chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla*

*documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni*

*Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1480). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 11:35 non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.*

#### **VISTI** i Pareri formulati dagli Enti:

- nota prot. D.R.A. n. 48023 del 12.07.2021 con la quale la SNAM comunica che “con riferimento alla nota prot.45633 del 05/07/2021, sulla base della documentazione progettuale, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.” Sottolineando altresì che “.... in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose”;
- nota prot. DRA 48973 del 14.07.2021 di non competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna;
- nota assunta al prot. D.R.A 57913 del 27/08/2021 con la quale l'Assessorato dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento dell'Energia – Servizio X – ATTIVITA' TECNICHE E RISORSE MINERARIE – comunica che “dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazioni di minerali né con attività in esercizio di minerali di cava.... e quindi nulla osta.....all'accoglimento della richiesta in argomento”;
- nota assunta al prot. D.R.A 62854 del 17/09/2021 con la quale il Comando Marittimo Sicilia comunica che “per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento”;



- nota assunta al prot. D.R.A. n 70950 del 19/10/2021 da parte Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio, la quale riferisce che "l'opera non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- nota assunta al prot. D.R.A. n 14796 del 09/03/2022 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Enna esprime parere favorevole prescrivendo la sorveglianza archeologica in corso d'opera di tutte le operazioni di scavo previste in progetto;
- nota assunta al prot. D.R.A. n 45291 del 17/06/2022 con la quale l'ANAS SpA dichiara che le opere di progetto non generano interferenze con le infrastrutture di propria competenza;
- nota assunta al prot. D.R.A. n 46942 del 23/06/2022 con la quale l'ufficio del Genio Civile di Enna comunica al Proponente che nulla è dovuto ai sensi dell'art. 111 R.D. 1775/33.
- nota assunta al prot. D.R.A. n 49817 del 05/07/2022 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna esprime parere favorevole alle opere di progetto;
- nota assunta al prot. D.R.A. n 59176 del 04/08/2022 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Messina conferma il parere prot. 1544 del 08/03/2022.

**RILEVATO** che non sono pervenuti pareri e/o osservazioni di altri Enti coinvolti nella procedura.

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

Codifica	Descrizione
RS06EPD0035A0.PDF	TAV.1_INQUADRAMENTO_TERRITORIALE
RS06EPD0036A0.PDF	TAV.4_LAYOUT_IMPIANTO
RS06EPD0037A0.PDF	TAV.4A_BUFFER - FASCE DI RISPETTO
RS06EPD0038A0.PDF	TAV.4B_BUFFER - IMPIANTO DI RETE
RS06EPD0039A0.PDF	TAV.5_SCHEMA UNIFILARE_IMPIANTO DI RETE
RS06EPD0040A0.PDF	TAV.5A_SCHEMA UNIFILARE_IMPIANTO DI UTENZA
RS06EPD0041A0.PDF	TAV.6_PARTICOLARE TRACCIATO ELETTRDOTTO DI RETE
RS06EPD0042A0.PDF	TAV.6A_PROFILI ALTIMETRICI
RS06EPD0043A0.PDF	TAV.7_PARTICOLARE TRACCIATO ELETTRDOTTO DI UTENZA
RS06EPD0044A0.PDF	TAV.8_PARTICOLARI TRACKER MONOASSIALI
RS06EPD0045A0.PDF	TAV.9_PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINE
RS06EPD0046A0.PDF	TAV.10_PIANO PARTICELLARE





RS06EPD0047A0.PDF TAV.11_INTERVISIBILITÀ
RS06EPD0048A0.PDF TAV.12_FOTOINSERIMENTI
RS06EPD0049A0.PDF TAV.13_MITIGAZIONE E RECINZIONE PERIMETRALE
RS06EPD0050A0.PDF TAV.14_PARTICOLARI DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO
RS06EPD0051A0.PDF TAV.15_IMPIANTI_FER
RS06EPD0052A0.PDF TAV.16_RENDER
RS06REL0053A0.PDF RELAZIONE_GENERALE
RS06REL0054A0.PDF RELAZIONE_TECNICA IMP. RETE
RS06REL0055A0.PDF RELAZIONE_TECNICA UTENZA
RS06REL0056A0.PDF RELAZIONE CALCOLO-IMPATTO ELETTROMAGNETICO
RS06REL0057A0.PDF DIMENSIONAMENTO DEI CAVI MT E CALCOLO CADUTE TENSIONE
RS06REL0058A0.PDF DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE ELEMENTI TECNICI
RS06REL0059A0.PDF RELAZIONE PRODUCIBILITÀ IMPIANTO
RS06REL0060A0.PDF PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0061A0.PDF RELAZIONE_DISMISSIONE
RS06REL0062A0.PDF RELAZIONE_VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AI CAMPI ELETTROMAGNETICI - D.LGS 159/2016
RS06REL0063A0.PDF RELAZIONE FER
RS06REL0064A0.PDF A.1_COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO
RS06REL0065A0.PDF A.2_QUADRO_ECONOMICO
RS06REL0066A0.PDF A.3_CRONOPROGRAMMA
RS06GIS0067A0.ZIP DATI_GEORIFERITI
RS06ADD0071A0.PDF GENIO CIVILE NULLA OSTA IDRAULICO/ESERCIZIO LINEE ELETTRICHE - DICH. CONFORMITÀ PROGETTO - ENEL
RS06ADD0072A0.PDF GENIO CIVILE NULLA OSTA IDRAULICO/ESERCIZIO LINEE ELETTRICHE - DICH. CONFORMITÀ PROGETTO



RS06REL0074A0.PDF RELAZIONE PRELIMINARE DI CALCOLO STRUTTURE			
RS06ADD0075A0.PDF	BUFFER 10 M		
RS06ADD0076A0.PDF	SCHEDE TECNICHE CABINE E MODULI FOTOVOLTAICI		
RS06ADD0077A0.PDF	DICHIARAZIONE	GEOLOGO_DIRETTORE	DEI
LAVORI_PROGETTISTA STRUTTURE			
RS06EPD0078A0.PDF TAV.2A_CARTA_DEI_VINCOLI_SU_IGM			
RS06EPD0079A0.PDF TAV.2B_CARTA_DEI_VINCOLI_SU_CTR			
RS06EPD0080A0.PDF TAV.2C_CARTA_SIC_ZPS_ZSC			
RS06EPD0081A0.PDF TAV.2D_CARTA_NATURA_HABITAT			
RS06EPD0082A0.PDF TAV.2E_CARTA_NATURA_INDICI			
RS06EPD0083A0.PDF TAV.2F_CARTA_RETE_ECOLOGICA SICILIANA			
RS06EPD0084A0.PDF TAV.2G_CARTA_DESERTIFICAZIONE			
RS06EPD0085A0.PDF TAV.2H_CARTA_USO_SUOLO			
RS06EPD0086A0.PDF TAV.2I_CARTA_AREE PERCORSE DAL FUOCO			
RS06EPD0087A0.PDF TAV.3_CARTA_PAI			
RS06REL0088A0.PDF RELAZIONE PAESAGGISTICA			
RS06SIA0089A0.PDF	STUDIO_DI_IMPATTO_AMBIENTALE_QUADRO	DI	RIFERIMENTO
PROGRAMMATICO			
RS06SIA0090A0.PDF	STUDIO_DI_IMPATTO_AMBIENTALE_QUADRO	DI	RIFERIMENTO
PROGETTUALE			
RS06SIA0091A0.PDF	STUDIO_DI_IMPATTO_AMBIENTALE_QUADRO	DI	RIFERIMENTO
AMBIENTALE			
RS06SNT0092A0.PDF SINTESI NON TECNICA			
RS06REL0093A0.PDF RELAZIONE GEOLOGICA			
RS06REL0094A0.PDF STUDIO_BOTANICO FAUNISTICO E DEGLI HABITAT			
RS06REL0095A0.PDF RELAZIONE SUI FLUSSI MIGRATORI			
RS06REL0096A0.PDF MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA			

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”



RS06REL0097A0.PDF	RELAZIONE AGRONOMICA
RS06PMA0098A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS06REL0099A0.PDF	RELAZIONE ARCHEOLOGICA
RS06EPD0100A0.PDF	TAV.17_PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS06REL0101A0.PDF	"RELAZIONE ""OPZIONE ZERO""
RS06REL0102A0.PDF	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI
RS06REL0016A0.PDF	RELAZIONE_TERRE_E_ROCCE_DA_SCAVO
RS06ADD0017A0.PDF	SCHEDA_TECNICA_ALLEGATO_A1
RS06ADD0018A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - PROGETTISTA
RS06ADD0019A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - AGRONOMO
RS06ADD0020A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - BIOLOGO FAUNISTA
RS06ADD0021A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - GEOLOGO
RS06ADD0022A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - PROGETTISTA STRUTTURE
RS06ADD0023A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VERIDICITÀ CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE - ARCHEOLOGO
RS06ADD0031A0.PDF	SCHEDA DI SINTESI
RS06ADD0032A0.PDF	ASSEVERAZIONI ENAC
RS06IST0000A0.PDF	ISTANZA_VIA_E_PAUR
RS06ADD0001A0.PDF	DICHIARAZIONE_CONFORMITÀ_COPIE_DIGITALI
RS06AVV0002A0.PDF	AVVISO AL PUBBLICO
RS06ADD0003A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DELL'ART.46 D.P.R. N.445/2000, DEL CERTIFICATO DI VIGENZA DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
RS06ADD0005A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE NONCHÉ DI EVENTUALI SOCIETÀ SOCIE MAGGIORITARIE, AL FINE DELLA RICHIESTA DELLA



PRESCRITTA INFORMAZIONE ANTIMAFIA AL PREFETTO PREVISTA DALL'ART. 91 D.LGS. 159/2011	
RS06ADD0006A0.PDF	ATTESTAZIONE ISTITUTO DI CREDITO
RS06ADD0008A0.PDF	DICHIARAZIONE D'IMPEGNO CON LA QUALE IL RICHIEDENTE ASSUME NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE L'OBLIGO DELLA REALIZZAZIONE DIRETTA DELL'IMPIANTO FINO ALLA FASE DELL'AVVIO DELLO STESSO
RS06ADD0009A0.PDF	DICHIARAZIONE (ATTO DI ADESIONE) CON LA QUALE IL RICHIEDENTE ASSUME NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO L'IMPEGNO AD OSSERVARE GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 3 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ DEL 23/5/2011
RS06ADD0010A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. N.445/2000, CON LA QUALE IL RICHIEDENTE ATTESTI E SI IMPEGNI DI NON AVVALERSI ATTRAVERSO RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO O AUTONOMO DI EX DIPENDENTI CHE HANNO ESERCITATO, NEGLI ULTIMI TRE ANNI, POTERI
RS06ADD0012A0.PDF	DOCUMENTO CHE RIPORTA LA DESTINAZIONE URBANISTICA DELLE PARTICELLE INTERESSATE DEL PROGETTO RECANTE IL QUADRO DEI VINCOLI, E MAPPE CATASTALI
RS06ADD0013A0.PDF	RICEVUTA_DEL_VERSAMENTO_ONERI_PER_A.U.
RS06ADD0014A0.PDF	RICEVUTA_DEL_VERSAMENTO_ONERI_PER_VIA
RS06ADD0015A0.PDF	DICHIARAZIONE D'IMPEGNO ALLA CORRESPONSIONE, ALL'ATTO DELL'AVVIO DEI LAVORI, DI UNA CAUZIONE A GARANZIA DEGLI INTERVENTI DI DISMISSIONE E DELLE OPERE DI MESSA IN RIPRISTINO, DA VERSARE A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE FIDEIUSSIONE
RS06ADD0024A0.PDF	DICHIARAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI
RS06ADD0025A0.PDF	LETTERA DI INCARICO PROGETTISTA
RS06ADD0026A0.PDF	LETTERA DI INCARICO AGRONOMO
RS06ADD0028A0.PDF	LETTERA DI INCARICO GEOLOGO
RS06ADD0030A0.PDF	LETTERA DI INCARICO ARCHEOLOGO
RS06ADD0033A0.PDF	ELENCO ENTI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI RICHIESTE
RS06ADD0034A0.PDF	DICH. SOST. EX PTPCT
RS06ADD0004A0.PDF	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO IN MERITO AL VALORE DEL PROGETTO AI FINI DEL CALCOLO DEGLI ONERI PER LA VALUTAZIONE



RS06ADD0007A0.PDF	DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI IN ORDINE ALLE AREE SU CUI REALIZZARE GLI IMPIANTI, MEDIANTE TITOLO DI PROPRIETÀ - ATTO PUBBLICO
RS06ADD0011A0.PDF	PREVENTIVO_PER_LA_CONNESSIONE_E_ACCETTAZIONE
RS06ADD0027A0.PDF	LETTERA DI INCARICO BIOLOGO FAUNISTA
RS06ADD0068A0.PDF	GENIO CIVILE NULLA OSTA IDRAULICO/ESERCIZIO LINEE ELETTRICHE - ATTO DI SOTTOMISSIONE
RS06ADD0069A0.PDF	GENIO CIVILE NULLA OSTA IDRAULICO/ESERCIZIO LINEE ELETTRICHE - DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6/11/2012 N°190
RS06ADD0070A0.PDF	GENIO CIVILE NULLA OSTA IDRAULICO/ESERCIZIO LINEE ELETTRICHE - RENDE NOTO
RS06ADD0073A0.PDF	GENIO CIVILE ISTANZA AUTORIZZAZIONE
RS06ADD0029A0.PDF	LETTERA DI INCARICO PROGETTISTA STRUTTURE
RS06EET0103A0.PDF	ELENCO ELABORATI

**LETTI** le seguenti integrazioni effettuate dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana SI.VVI.:

Trasmissione Analisi effetti cumulativi con altri impianti fotovoltaici in data 24/09/2021

- RS06IST0001L1. Istanza PU-3044 Piazza Armerina\_Elsa2 – Trasmissione Integrazione BBCCAA EN
- RS06EPD1050 Tav. 15b - Impianti FER rilevati su CTR
- RS06REL0104I0 ANALISI EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- RS06REL1060 Piano Indagini Archeologiche

Integrazione esito saggi archeologici richiesto dalla Soprintendenza BB CC AA di Enna assunta con prot. 6706 del 03/02/2022:

- RS06IST0107I0.pdf Istanza di trasmissione
- RS06ADD0108I0.PDF Lettera incarico Archeologo
- RS06REL0109I0.pdf Relazione Esito Saggi Archeologici

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana SI.VVI a seguito del PII:

Riscontro Parere Intermedio CTS n. 26/2022 del 09/03/2022 assunto con prot. 25840 del 13/04/2022:

- RS06IST0110I1.PDF RS06IST0110I1\_Lettera\_di\_trasmissione\_CTS.pdf
- RS06ADD0118I1.PDF Dichiarazione della veridicità dei contenuti - Agronomo Georgios Diakenissakis
- RS06ADD0119I1.PDF Lettera di incarico agronomo





- RS06ADD0120I1.PDF Dichiarazione da parte dei proprietari del lotto circa la non sussistenza dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003
- RS06AEG0112I1.PDF Inquadramento dell'area di progetto su PTP
- RS06AEG0116I1.PDF Carta della vegetazione esistente
- RS06PMA0098I1.PDF Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato
- RS06REL0016I1.PDF Relazione Terre e Rocce da Scavo aggiornata
- RS06REL0104I1.PDF ANALISI EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI FER
- RS06REL0113I1.PDF Dimensionamento Mezzi di Trasporto e Macchinari da Cantiere
- RS06REL0114I1.PDF RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA DI APPROFONDIMENTO INVARIANZA IDRAULICA
- RS06REL0115I1.PDF RELAZIONE AGRONOMICA DI APPROFONDIMENTO
- RS06REL0115I1.PDF RELAZIONE SULLA VEGETAZIONE ESISTENTE
- RS06REL0121I1.PDF RELAZIONE INTERVISIBILITÀ
- RS06REL0111I1.PDF COMPENDIO DI RISPOSTA AL PII DELLA CTS

Istanza di presa d'atto del subentro della Edison Rinnovabili S.p.A. nella procedura, avviata dalla propria controllante/capogruppo Edison S.p.A., ai sensi dell'articolo 27bis del D.lgs. 152/2006 attualmente pendente presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente EN014/IF1480 (Codice Procedura 1480) assunta con prot. 39364 del 30/05/2022:

- RS06IST0001I0 - \_PU-1799\_Istanza\_presa\_atto\_subentro.pdf
- RS06ADD0079A0 - \_Visura\_Camerale\_ERIN.pdf
- RS06ADD0003S1\_Dichiarazione\_sostitutiva\_iscrizione\_alla\_camera\_di\_commercio.pdf
- RS06ADD0005S1\_Edison\_Rinnovabili\_Dich.\_sost.\_resa\_ai\_fini\_antimafia\_Genn.2022.pdf
- RS06ADD0006S1 - \_Attestazione\_istituto\_di\_Credito.pdf
- RS06ADD0008S1\_Dichiarazione\_d\_impegno\_realizzazione\_diretta\_dell\_impianto.pdf
- RS06ADD0009S1\_Dichiarazione\_protocollo\_legalita.pdf
- RS06ADD0010S1\_Dichiarazione\_amministrazioni\_pubbliche.pdf
- RS06ADD0011A1\_voltura\_e\_preventivo\_connessione\_e\_accettazione.pdf
- RS06ADD0015S1\_Dich\_cauzione\_dismissione\_ripristino.pdf
- RS06ADD0025S1\_lettera\_di\_incarico\_progettista\_signed\_signed.pdf
- RS06ADD0026S1\_lettera\_di\_incarico\_agronomo-signed\_signed.pdf
- RS06ADD0027S1\_lettera\_di\_incarico\_biologo\_faunista-signed\_signed.pdf
- RS06ADD0028S1\_lettera\_di\_incarico\_geologo-signed\_signed.pdf
- RS06ADD0029S1\_lettera\_di\_incarico\_progettista\_strutture-signed\_signed.pdf
- RS06ADD0030S1\_lettera\_di\_incarico\_archeologo-signed\_signed.pdf
- RS06ADD0034S1\_PTPCT.pdf
- RS06ADD0068S1\_Genio\_Civile\_atto\_di\_sottomissione.pdf
- RS06ADD0078A0\_Voltura\_DDS\_Edison\_Erin\_Piazza\_Armerina\_signed\_

Trasmissione documentazione richiesta in sede della Conferenza dei Servizi del 07/06/2022 assunta con prot. 42048 del 07/06/2022:

- RS06REL0122I2 Presentazione Powerpoint Piazza Armerina Elsa 2
- RS06ADD0123I2 Nulla Osta di competenza di RFI S.p.A
- RS06IST0001I1. Nota di Trasmissione documentale a seguito Prima Conferenza di Servizi del 07.06.2022



Risposta alle osservazioni del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura nota prot. n. 51207 del 07/06/2022 e integrazione del Piano preliminare terre e rocce da scavo con quanto richiesto all'interno della nota Arpa Sicilia prot. n. 30050 del 07/06/2022 assunta con prot. 45537 del 17/06/2022:

- RS06IST Trasmissione Integrazioni rif. Nota Arpa Sicilia prot. n. 30050 del 07/06/2022 rif. Nota Servizio 3 Dipartimento Regionale dell'Agricoltura prot. n. 51207 del 07/06/2022
- RS06REL0016I1.PDF Integrazione Piano preliminare terre e rocce da scavo integrato con quanto richiesto all'interno della Nota Arpa Sicilia prot. n. 30050 del 07/06/2022
- RS06ADD ALLEGATO A alla Lettera di Trasmissione in risposta alle osservazioni del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura nota prot. n. 51207 del 07/06/2022

Istanza di attivazione del Procedimento Unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. (Autorizzazione unica - A.U.) assunta con prot. 64174 del 05/09/2022:

- RS06IST0001I0.\_\_\_\_ PU-2922 Istanza Ass.to Energia
- RS06ADD0003S1.\_\_\_\_ Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 d.p.r. n.445/2000, del certificato di vigenza di iscrizione alla camera di commercio
- RS06ADD0004A0.\_\_\_\_ Dichiarazione valore economico del progetto ed importo oneri istrutto
- RS06ADD0005S1.\_\_\_\_ Dichiarazione del soggetto proponente, al fine della richiesta della prescritta informazione antimafia al Prefetto prevista dall'art. 91 D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
- RS06ADD0006S1.\_\_\_\_ Attestazione con cui un istituto di credito attesti la capacità finanziaria
- RS06ADD0078A0.\_\_\_\_ Cessione contratto preliminare diritto di superficie e servitù
- RS06ADD0007A0.\_\_\_\_ Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli
- RS06ADD0008S1.\_\_\_\_ Dichiarazione d'impegno con la quale il richiedente assume nei confronti dell'amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso
- RS06ADD0010S1.\_\_\_\_ Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 d.p.r. n.445/2000, con la quale il richiedente attesti e si impegni di non avvalersi attraverso rapporti di lavoro subordinato o autonomo di ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni
- RS06ADD0034S1.\_\_\_\_ Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000, con la quale il richiedente dichiara in ottemperanza al PTPCT par. 4,12 di non trovarsi attesti e si impegni di non di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione
- RS06ADD0013A0.\_\_\_\_ Ricevuta di pagamento del contributo per oneri istruttori per il procedimento di Autorizzazione Unica

Invio documentazione all'Autorità di Bacino, in riscontro a quanto discusso durante i lavori della Seconda CdS del 05.08.2022 assunto con prot. 64183 del 05/09/2022:

- RS06IST0001I0.\_\_\_\_ Dichiarazione progettista interferenze-signed
- RS06ADD0124I3.\_\_\_\_ Reticolo idrografico su CTR

Istanza di attivazione del Procedimento Unico di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. (Autorizzazione unica - A.U.) - Trasmissione Integrazione Prot. Ass.to energia 24809 del 05.08.2022 assunto con prot. 75405 del 17/10/2022:

- RS06ADD0080A0.\_\_\_\_ Attestazione pagamento Marca da bollo da 16 euro a corredo dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12, comma 3, D.Lgs n. 387/2003
- RS06ADD0078A0.\_\_\_\_ Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli e relativa voltura



- RS06ADD0008S1.\_\_\_\_ Dichiarazione d'impegno con la quale il richiedente assume nei confronti dell'amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso
- RS06ADD0012A0.\_\_\_\_ Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 d.p.r. n.445/2000, del certificato di destinazione urbanistica
- RS06ADD0015S1.\_\_\_\_ Dichiarazione d'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino, da versare a favore dell'amministrazione mediante fideiussione
- RS06ADD0081A0.\_\_\_\_ Parere Soprintendenza Beni Culturali di Enna Prot. 4380 del 04.08.2022 e Prot. 1544 del 08.03.2022
- RS06IST0001I0.\_\_\_\_ Istanza NO Enac-Enav Elsa 2\_MWEB\_2021\_1469 ver. 1
- RS06ADD0025S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico progettista;
- RS06ADD0026S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico agronomo
- RS06ADD0027S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico biologo faunista
- RS06ADD0028S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico geologo
- RS06ADD0029S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico strutturista
- RS06ADD0030S1.\_\_\_\_ Lettera di incarico archeologo
- RS06ADD0009S1.\_\_\_\_ Dichiarazione (atto di adesione) con la quale il richiedente assume nei confronti dell'amministrazione competente al rilascio del provvedimento l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3 del protocollo di legalità del 23/05/2011
- RS06ADD0011A1.\_\_\_\_ Comunicazione voltura pratica di connessione comprendente Preventivo ed accettazione
- RS06IST0001I0.\_\_\_\_ PU-3287 Nota Trasmissione Integrazione rif. Vostro Prot. 24809 del 05.08.2022
- RS06ADD0007A0.\_\_\_\_ Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli e relativa voltura

**LETTO** il “Parere Istruttorio Intermedio” (PII) di questa CTS n. 26/2022 del 09/03/2022 che ha evidenziato delle criticità per le quali sono state richieste le seguenti integrazioni e/o approfondimenti:

1. *Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale.*
2. *Occorre dimostrare in maniera più dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase – rispetto alla presenza del vincolo boschivo, producendo altresì gli elaborati grafici del piano regolatore e indicando in sovrapposizione l'area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalla diversa normativa di settore.*
3. *La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.*
4. *Occorre attestare che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003.*



5. *Compatibilmente con il livello di progettazione richiesto per la valutazione di impatto ambientale e con le previsioni di cui al D.M. 10 settembre 2009, devono essere puntualmente definiti- in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate le stringhe, adeguando, ove occorra, le valutazioni di carattere ambientale relative alle componenti interessate*
6. *Si chiede che venga integrato il Piano preliminare di Utilizzo Terre, con i contenuti previsti dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017.ed in particolare verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'art.185 comma 1 lettera c) del Dlgs 152/06. La quantificazione del materiale scavato deve tenere conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione della connessione per l'allacciamento alla rete*
7. *Deve essere trasmesso/adequato il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali vigenti.*
8. *Occorre produrre una – o più - rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, anche nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, altri beni paesaggistici, edifici rurali, beni monumentali, ecc..*
9. *Per le tematiche ambientali potenzialmente interferite dall'intervento proposto, devono essere svolte le attività per la caratterizzazione dello stato attuale dell'ambiente all'interno dell'area di studio, intesa come area vasta e area di sito. Le attività per la definizione e la caratterizzazione (intesa come descrizione delle caratteristiche desunte da studi e indagini dello stato ex ante) dell'area vasta e del contesto locale, devono essere peculiari del contesto ambientale in esame e finalizzate a evidenziare specificatamente gli aspetti ambientali potenzialmente incisi dall'interventi nonché a rappresentare la sensibilità dei medesimi. Devono essere noti inoltre le caratterizzazioni di partenza delle pressioni ambientali per poter poi quantificare gli impatti complessivi generati dalla realizzazione dell'intervento proposto.*
10. *È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati*
11. *Vanno analiticamente descritte le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste.*
12. *Deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione.*
13. *Occorre produrre la relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore per l'elettromagnetismo, tenendo conto di tutti i recettori sensibili lungo il percorso del cavidotto / elettrodotta.*





14. *Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di mitigazione previste.*
15. *Per mantenere l'equilibrio e l'assetto naturale del sistema idraulico e idrogeologico del contesto di riferimento e di impatto dell'intervento è necessario condurre le opportune verifiche e prospettare azioni e interventi compatibili e sostenibili e improntate al principio dell'invarianza idraulica e, prioritariamente, idrogeologica dell'area vasta e dell'area di sito. Dovrà a tal fine essere garantito il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni.*
16. *Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione "Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018", ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.*
17. *Occorre produrre uno studio – corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.*
18. *Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.*
19. *Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.*
20. *Occorre approfondire l'analisi della vulnerabilità geomorfologica dell'area e della presenza di forme e processi geomorfologici attivi o potenzialmente attivi, fornendo resoconto e rappresentazione analitica ed esaustiva di tale vulnerabilità attraverso approfondimenti geologici e geotecnici*
21. *Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche "a volo d'uccello", da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzia le caratteristiche morfologiche dei luoghi,*





- la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati.*
22. *Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).*
  23. *Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo locale direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione.*
  24. *Occorre che la caratterizzazione della biodiversità (flora e fauna) risulti condotta con il livello adeguato di approfondimento, per come evidenziato dalle richiamate Linee Guida VIA – SNPA 2020, alle quali si rimanda quale documento di riferimento.*
  25. *E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espianare, latipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico).*
  26. *Deve essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del soprasuolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano colturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni*
  27. *Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.*
  28. *Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc).*
  29. *Dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto,*
  30. *Dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.*



31. Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

**CONSIDERATO** che i riscontri alle criticità segnalate nel PII n.26/2022 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere;

### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

*L'area per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, denominato "PIAZZA ARMERINA – C. DA ELSA 2", si trova nel territorio comunale di Piazza Armerina, provincia di Enna, ubicata in Contrada Elsa. Dal punto di vista cartografico, l'area oggetto dell'indagine, si colloca sulla CTR alla scala 1: 10.000, nelle Sezioni: 639050 e 639090 e su IGM scala 1: 25.000 alla Sezione 272 I NE. Il sito è identificato al catasto del comune di Piazza Armerina, sul foglio di mappa n. 273 particelle n° 3, 7, 13, 16, 18, e 19. L'impianto risiederà su un appezzamento di terreno posto ad un'altitudine media di 502.00 mt s.l.m, il lotto è una superficie orograficamente non omogenea sulla quale saranno disposte le strutture degli inseguitori solari orientate secondo l'asse Nord-Sud. Il sito confina a Nord con il bosco artificiale di Poggio Ingheria, a Sud con una strada interpoderale che costeggia l'area di impianto, e a Est e Ovest prevalentemente con terreni agricoli. L'area è raggiungibile percorrendo una strada interpoderale collegata alla Strada Statale N° 117bis. La viabilità interna al sito sarà garantita da una rete di strade interne in terra battuta, predisposte per permettere il naturale deflusso delle acque ed evitare l'effetto barriera. L'area, oggetto di studio, è un terreno rurale, attualmente coltivato solo in una piccola parte, e circondato da terreni agricoli caratterizzati prevalentemente dalla medesima coltura o da seminativo semplice. Non si constata presenza di ombreggiamento dovuto alla presenza di alberi ad alto fusto o edifici, che possano ostacolare l'irraggiamento diretto durante tutto l'arco della giornata. Nel complesso, l'assetto morfologico dell'area circostante si presenta abbastanza vario in quanto si riscontrano zone relativamente pianeggianti e medi pendii, mentre più a sud si presentano pendii con una morfologia meno dolce e maggiormente modellata. L'estensione complessiva del terreno è circa 7,3 ettari, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 1,6 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza del 22 % circa. La potenza nominale del generatore fotovoltaico, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli moduli fotovoltaici, è pari a 3.526,88 kWp, e sulla base di tale potenza è stato dimensionato tutto il sistema. L'impianto sarà suddiviso in due sottocampi fotovoltaici di pari potenza, ognuno pari 1.763,44 kWp, per i quali è prevista la realizzazione di n° 2 locali di conversione ed altrettanti locali di trasformazione.*

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha analizzato la congruità ovvero la compatibilità della proposta progettuale con i principali strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e di settore e in particolare::

Livello di programmazione comunitario

- Strategia Europa 2020
- Clean Energy Package

Livello di programmazione nazionale

- Strategia Energetica Nazionale
- Programma Operativo Nazionale (2014-2020)
- Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra

Livello di programmazione regionale

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”



- Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS)
- Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano di
- Gestione del Rischio Alluvioni
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
- Rete Natura 2000
- Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Catania (PTCP)
- PRG Piazza Armerina

**CONSIDERATO** che nell'area di interesse non sono presenti aree protette a nessun titolo e che le più vicine sono:

#### Zone SIC

- ITA 060012 "Boschi di Piazza Armerina" a circa 10 km in direzione Nord
- ITA 060010 "Vallone Rossomanno" a circa 13 km in direzione Nord
- ITA 050007 "Sughereta di Niscemi" a circa 19 km in direzione Sud-Est
- ITA 070050 "Bosco di San Pietro" a circa 22 km in direzione Sud-Est
- ITA 060001 "Lago Ogliastro" a circa 20 km in direzione Nord-Est

#### Zone ZPS

- ITA 050012 "Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela" a circa 8 km in direzione Sud

#### IBA

- IBA166 – "Biviere e Piana di Gela", situato ad una distanza di circa 10 Km in direzione Sud

#### RAMSAR

- nessuna area RAMSAR entro il raggio di 30 km

**CONSIDERATO** che il progetto risulta congruente o compatibile con tutti gli strumenti di pianificazione territoriali esaminati e, in particolare:

- *L'area non ricade all'interno di alcun Sito di Interesse Comunitario, censito dal Ministero dell'Ambiente; il SIC più prossimo è identificato con codice ITA 060012 "Boschi di Piazza Armerina" situato ad una distanza di circa 10 Km in direzione Nord. Tra il confine della zona SIC e il sito in esame sono presenti altresì diverse arterie stradali che di fatto interrompono la continuità del territorio.*
- *L'area non ricade all'interno di alcuna Zona a Protezione Speciale, censito dal Ministero dell'Ambiente; la ZPS più prossima è identificata con codice ITA050012 – "Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela", situato ad una distanza di circa 9 Km in direzione Sud.*
- *Il sito non ricade all'interno di alcuna zona IBA (Important Bird Area), censito dal Ministero dell'Ambiente; la zona IBA più prossima è identificata con codice IBA166 – "Biviere e Piana di Gela", situato ad una distanza di circa 10 Km in direzione Sud.*



- Il sito non ricade all'interno di alcuna area umida di tipo RAMSAR, censito dal Ministero dell'Ambiente, in un intorno di oltre 30 Km in ogni direzione.
- All'interno del sito non sono presenti elementi fluviali, né di primo ordine, né di ordine inferiori; dall'analisi del reticolo idrografico, è riscontrabile un corso d'acqua, (circa 500 mt rispetto al sito), censito nel registro delle acque pubbliche del Ministero dell'Ambiente e nei database delle 72 Soprintendenze dei Beni Culturali e all'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Sicilia come Fosso del Tempio, sottobacino del Fiume dei Monaci, esso è dunque sottoposto a vincolo e alla relativa fascia di rispetto ai sensi del T.U. 152/2006 che non interferisce nemmeno parzialmente con il lotto di terreno interessato.
- Nell'intorno del sito non sono presenti Laghi o Pozzi per uso potabile, il più prossimo è il Lago Olivo che dista circa 15 Km in direzione Nord-Ovest.
- Il sito non è soggetto ad alcun vincolo di carattere Idrogeologico.
- Il sito non ricade all'interno di una zona sottoposta a vincolo archeologico o di Interesse Archeologico censite dalla Soprintendenza ai Beni culturali.
- Il sito non ricade all'interno di un'area nella quale sono presenti frane o dissesti, censiti dal Piano per l'Assetto Idrologico, i dissesti più prossimi sono dissesti dovuti ad erosione accelerata di tipo attivo, a circa 600 mt in direzione ovest.
- Non sono presenti muretti a secco all'interno del sito.
- Il sito non ricade in nessuna delle aree percorse dal fuoco, censite dal Sistema Informativo Forestale dal 2007 al 2016.

S.E.N. (Strategia Energetica Nazionale) – Il progetto risulta coerente con la S.E.N., in merito il proponente afferma che *“In generale, l'impianto di produzione di energia elettrica mediante fotovoltaico, è dichiarato per legge (D.Lgs 387/2003 e smi) di pubblica utilità ed è coerente con gli obiettivi enunciati all'interno di quadri programmatici e provvedimenti normativi comunitari e nazionali sia in termini di scelte strategiche energetiche e sia in riferimento ai nuovi accordi globali in tema di cambiamenti climatici, (in particolare, il protocollo di Parigi del 2015, ratificato nel settembre 2016 dall'Unione Europea e della SEN 2017).”*

Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – In merito al PEARS 2009 ed al PEARS 2030 il Proponente afferma che *“Il presente SIA è effettuato nel periodo a cavallo tra i 2 PEARS e pertanto li descriverà entrambi, dimostrando la compatibilità dell'intervento agli obiettivi di entrambi i PEARS.”*

Rete Natura 2000 – Con riferimento ai siti Rete Natura 2000, il proponente Lo sfondo di riferimento, come già detto, è quello della direttiva comunitaria Habitat 92/43/CEE e 79/409/CEE, rivolta all'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (SIC e ZPS) a cui è assegnato il compito di assicurare la presenza, il mantenimento e/o il ripristino di habitat e specie peculiari del continente europeo, particolarmente minacciati di estinzione. *Queste aree si inseriscono nella realizzazione di una rete ad elevato valore naturalistico e ambientale denominata “Rete Natura 2000” e l'obiettivo è di proteggere la biodiversità intesa come parte integrante dello sviluppo economico.... Il proponente dichiara altresì che “Nelle vicinanze del sito nel quale verrà realizzato l'impianto non sono presenti zone di particolare interesse paesaggistico; i S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e le ZPS (Zona di Protezione Speciale) più vicini risultano: Zone SIC - ITA 060012 “Boschi di Piazza Armerina” a circa 10 km in direzione Nord – ITA 060010 “Vallone Rossomanno” a circa 13 km in direzione Nord – ITA 050007 “Sughereta di Niscemi” a circa 19 km in direzione Sud-Est – ITA 070050 “Bosco di San Pietro” a circa 22 km in direzione Sud-Est – ITA 060001 “Lago Ogliastro” a circa 20 km in direzione Nord-Est Zone ZPS – ITA 050012 “Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela” a circa 8 km in direzione Sud*

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. - Per quanto concerne il P.A.I., il proponente osserva che: *“Come si deduce dagli stralci della carta dei dissesti e della pericolosità nell'Intorno dell'area di realizzazione dell'impianto non sono censiti fenomeni di franosità o in generale di dissesto; non sono rilevati altresì aree a rischio idraulico”. Inoltre dalla relazione geologia si evince che “Dal punto di vista geologico nell'area in oggetto, oltre ad una copertura di suolo, affiorano le sabbie quarzose e calcareniti (SQC). Morfologicamente, la stabilità d'insieme dell'area appare buona e allo stato attuale non sono stati rilevati fenomeni franosi in atto e non sono stati riscontrati dissesti e/o segni di sconnessione o lesioni negli*





edifici esistenti nelle vicinanze.” In ultimo, è stato preso in esame il P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) relativo al bacino idrografico del Fiume Simeto (094), area tra i bacini del Simeto e del S. Leonardo (094A), Laghi di Pergusa (094B) e Maletto (094C) ..... e le aree ove si prevede di realizzare il parco fotovoltaico ed un suo ampio intorno, non ricadono né in area a rischio né in aree a pericolosità, ai sensi del predetto P.A.I. Pertanto, da quanto osservato, si desume che l'area è stabile e che l'installazione dei pannelli fotovoltaici e delle opere accessorie, non comporterà l'innescarsi di fenomeni di instabilità anche localizzati.

Piano Paesaggistico Regionale della Provincia di Enna Il proponente dichiara inoltre che per quanto riguarda le aree tutelate per legge ai sensi del d. lgs 42/04 e ss.mm. ii. che dall'analisi della Carta Beni Paesaggistici permette di affermare che l'area di impianto non risulta ricadere all'interno delle zone vincolate, ma confinante a sud con un'area sottoposta a vincolo idrogeologico. Il proponente dichiara inoltre che *il progetto oltre a non ricadere in aree a zone vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004; dichiara che il progetto non ricade in zone vincolate dal Piano di Assetto Idrogeologico; il progetto non ricade all'interno di aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 gestito dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste; il progetto non ricade all'interno di aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; il progetto ricade all'interno della fascia di rispetto di bosco artificiale ai sensi della L.R. 16/96 e s.m.i.;* Esaminata la relazione paesaggistica si evince inoltre che “ L'area in esame, facente parte del territorio del Comune di Piazza Armerina, rientra all'interno dell'Ambito 11 “Area delle colline di Mazzarino e Piazza Armerina”, definito dalle linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (approvato con D.A. n.6080 del 21 maggio 1999), il quale insieme agli Ambiti 8, 12 e 14 costituisce il Piano Paesaggistico Regionale della provincia di Enna. Il “Piano Paesaggistico dell'Ambito 11 ricadente nella provincia di Catania” comprende 3 subaree: • PL 27 - “Area dei seminativi della valle del Fiume Tempio”; • PL30 - “Area della montagna della Ganzaria”; • PL31 - “Area del vallone del Signore e pianura alluvionale dell'Omo Morto”. • Il comune di Piazza Armerina si inserisce all'interno del Paesaggio Locale PL 27 - “Area dei seminativi della valle del Fiume Tempio”. L'ambito è caratterizzato dalle colline argillose mioceniche, comprese fra il Salso e il Maroglio, e che giungono fino al mare separando la piana di Gela da quella di Licata. Un ampio mantello di sabbie plioceniche tipiche dei territori di Piazza Armerina, Mazzarino, Butera e Niscemi ricopre gli strati miocenici.

**CONSIDERATO** che per ridurre l'impatto sull'ambiente e cercare di alterare il meno possibile le caratteristiche del territorio sono stati previsti diversi interventi di mitigazione e che sulla base degli elementi e delle considerazioni riportate nelle precedenti sezioni si può concludere che il previsto impianto fotovoltaico presenterà un impatto sull'ambiente assai modesto.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale.**

Il proponente dichiara che: “Secondo quanto riportato nel Piano Energetico Ambientale Della Regione Siciliana Pears 2030, per le FERE (Fonti da Energia Rinnovabile Elettrica) sono stati individuati degli obiettivi che tengono da una parte conto dell'evoluzione registratasi negli ultimi anni, ipotizzando un'evoluzione in linea con la disponibilità della fonte primaria, e dall'altra il rispetto dei vincoli ambientali e di consumi di suolo al fine di conservare il patrimonio architettonico e naturalistico della Regione Siciliana. Per il settore fotovoltaico si ipotizza di raggiungere, nel 2030, il valore di produzione pari a 5,95 TWh a partire dal dato di produzione nell'ultimo biennio (2016-2017) che si è attestato su circa 1,85 TWh. In generale entro il 2030 sarà necessario installare almeno 70 GW di potenza da fonti rinnovabili se si vogliono rispettare gli obiettivi fissati a livello europeo che prevedono una riduzione del 55% delle emissioni, al 2030, rispetto ai livelli del 1990 e una copertura da rinnovabili del 72% per la parte elettrica. In particolare, si prevede di suddividere la potenza precedente supponendo di ripartire le nuove installazioni in relazione alle estensioni delle regioni, corrette caso per caso da un fattore che tiene conto degli aspetti





*climatici, registrando una maggiore produzione nelle regioni meridionali, come è possibile notare in figurassetto, l'obiettivo fissato per la Sicilia per il 2030 è pari a 4,9 GW. Un report di Legambiente sulle energie rinnovabili rileva come l'Italia sia attualmente indietro rispetto agli obiettivi europei 2030, mantenendo i soli 0.8 GW di potenza media annua installata negli ultimi 7 anni, non sarebbe possibile raggiungerli prima 2090. In mancanza di dati specifici riguardo la Regione Sicilia, assumiamo che si trovi in una situazione di deficit analogo a quello nazionale, e pertanto che non siano ancora stati raggiunti gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER a livello regionale.*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che occorre **dimostrare in maniera più dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase – rispetto alla presenza del vincolo boschivo, producendo altresì gli elaborati grafici del piano regolatore e indicando in sovrapposizione l'area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore.**

Il Proponente, a tal proposito, dichiara che: *“Secondo quanto riportato nella Relazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Piazza Armerina, i vincoli relativi ai boschi ed alle fasce di rispetto sono definiti dalla Legge Regionale n.16/1996 e ss.mm.ii.; tale legge ha subito modifiche con la L.R. 19/2020 e con la L.R. 2/2021, per cui si legge all'art.37 comma 5 “L'articolo 10 della legge regionale n. 16 del 6 aprile 1996 è abrogato.” L'intera area disponibile ricade al di fuori del vincolo boschivo, ed in particolare è stata prevista una fascia di rinaturalizzazione di buffer 80 metri, e sono stati tenuti in considerazione 200m di buffer dal limite del bosco per il posizionamento delle cabine e dei locali tecnici. [Si rimanda all'elaborato RS06SIA0090A0\_SIA quadro progettuale - pag 12] Infine, il sito non risulta ricadere in alcun vincolo paesaggistico come si evince dalla Nota Protocollo n 1544 del 08/03/2022 del Servizio 15 – Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Enna cita: “[...]la nota prot n.6126 del 04.10.2021 della Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici di questa Soprintendenza con la quale non si esprime parere in quanto non dovuto perché il sito in questione non risulta sottoposto alle disposizioni di cui alla Parte Terza, Titolo I del Decreto Leg.vo n. 42/2004;”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 1 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata.

### **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle opere accessorie da realizzarsi nel Comune di Piazza Armerina (EN) in C. da Elsa, della potenza di 3.526,88 kWp, lotti di terreno distinti al N.T.C. mappa n. 273 particelle n° 3, 7, 13, 16, 18, 19; Zona E della superficie contrattualizzata di circa 7,3 ettari. La connessione sarà realizzata in entra-esce su linea MT esistente MIRABELLA, uscente dalla Cabina Primaria denominata “San Cono” individuata catastalmente nel comune di Piazza Armerina (EN), censito al Catasto al F. 271, p.lla 19. La superficie effettivamente occupata dalle strutture (inseguitori solari e cabine elettriche) è circa di 1,6 ettari con una densità di occupazione di suolo pari a circa il 22%. Sul sito non sono presenti vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e non ricade all'interno di aree sensibili come SIC, ZPS, ZSC, ZPE, IBA o riserve naturali di alcun genere.

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli individuati nell'allegato IV al punto 2 lettera B- Tipologia impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW, alla parte II del D.lgs. 152/06 e, pertanto è soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06. Si tratta di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare attraverso tecnologia fotovoltaica, il cui layout prevede l'utilizzo di 2 inverter centralizzati con potenza nominale pari a 1500 kVA e un sistema di inseguimento solare al fine di massimizzare la producibilità di energia. **L'impianto ha una potenza di 3.526,88 kWp**, intesa come somma delle potenze nominali dei singoli moduli fotovoltaici scelti per realizzare il generatore fotovoltaico, e una potenza in immissione di 3000 kW, intendendo per generatore fotovoltaico la parte del sistema che ha il

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”



compito di convertire l'energia solare in energia elettrica sfruttando l'effetto fotovoltaico. In fase di progettazione definitiva, per il dimensionamento del generatore fotovoltaico, si è scelto di utilizzare moduli fotovoltaici da 670 Wp monofacciali, i quali, tra le tecnologie attualmente disponibili in commercio, presentano rendimenti di conversione più elevati.

**CONSIDERATO** che l'impianto sarà suddiviso in due sottocampi fotovoltaici di pari potenza, ognuno pari a 1.763,44 kWp, per i quali è prevista la realizzazione di n° 2 locali di conversione ed altrettanti locali di trasformazione. I moduli scelti sono in silicio monocristallino, hanno una potenza nominale di 670 Wp e sono costituiti da 132 celle fotovoltaiche. Per massimizzare la producibilità energetica è previsto l'utilizzo di tracker monoassiali del tipo 2-V fino a 28 moduli con pitch pari a 8 m. **Complessivamente si dovranno realizzare 188 stringhe costituite da 28 moduli da 670Wp** in serie da distribuire sui 2 inverter di stringa centralizzati scelti. Sono stati così posizionati 188 tracker da 28 moduli da 670 Wp per un totale di 5.264 moduli ed una potenza del generatore pari a 3.526,88 kWp.

**CONSIDERATO** che il proponente dichiara che sono previste le seguenti Strutture edili:

- n.2 cabine prefabbricate di trasformazione di dimensioni 2,48 x 3,5 x 2,66 metri, in ognuna delle quali alloggerà un trasformatore BT/MT;
- n.2 locali di conversione di tipo edificio prefabbricato di dimensioni 2,48 x 6,00 x 2,66 metri, in cui verranno allocati gli inverter;
- n.1 locale tecnico di tipo container box 40' dimensioni 2,44 x 6,00 x 2,92 metri;
- n. 1 edificio prefabbricato per alloggiamento del quadro di media tensione generale di dimensioni 2,48 x 6,00 x 2,66 metri; n.1 box per alloggiamento apparecchiature ENEL e contatori UTIF (box consegna ENEL) dimensioni 2,48 x 6,70 x 2,66 metri;
- Trincea di scavo e posa in opera di n. 1 linea elettrica di media tensione in cavo interrato ARE4H5EX 3x(1x150) mm2 lunga complessivamente circa 890 m, che alimenta in entraesce i Trasformatori di campo, dal locale MT Utente.

Il Proponente, inoltre, dichiara che *per le ipotesi progettuali adottate, la linea elettrica di media tensione alimenterà in entra-esce due trasformatori con potenza nominale di 1600 kVA. La presenza dei cavi sarà segnalata attraverso un nastro di segnalazione posato a 20 cm al di sopra dei corrugati.*

**CONSIDERATO** che il proponente dichiara che l'impianto avrà una **producibilità annua pari a circa 720.000 kWh/anno** al netto delle perdite d'impianto di generazione fotovoltaica e di conversione (inverter) con un risparmio di CO2 stimato pari a circa 2.956,8 t.

**CONSIDERATO** che relativamente alle alternative di progetto il Proponente considera che l'opzione zero consiste nel rinunciare alla realizzazione del Progetto. L'opzione viene studiata con riferimento alle componenti ambientali sensibili al progetto. Di seguito sono sintetizzate le considerazioni che discendono dallo studio dello stato attuale di tutte le componenti ambientali, in quanto di fatto, prediligere l'alternativa 0, significa mantenere le condizioni iniziali di luoghi e componenti ambientali coinvolte, rinunciando ai vantaggi della produzione elettrica da fonti rinnovabili i cui quantitativi dovranno essere sostituiti dalla combustione di prodotti fossili con il relativo carico di inquinanti.

**CONSIDERATO** che relativamente alla localizzazione alternativa è emerso che molte aree di questa zona ricadono all'interno di zone ad alto valore naturalistico e/o paesaggistico, o sottoposti a vincolo idrogeologico.

#### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

**CONSIDERATO** che il proponente, nello Studio di Impatto Ambientale (SIA), ha analizzato le seguenti componenti ambientali e gli impatti legati alle diverse fasi di progetto, costruzione, esercizio e dismissione:



- Atmosfera (Qualità dell'Aria e Condizioni Meteorologiche);
- Ambiente Idrico Superficiale e Sotterraneo;
- Suolo e Sottosuolo;
- Biodiversità: Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi;
- Rumore;
- Salute Pubblica;
- Ecosistemi Antropici;
- Paesaggio.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente atmosfera il Proponente dichiara che *Come già riportato nell'analisi per singola fase, il progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari interferenze con questa matrice ambientale né presenta impatti residui. La realizzazione del progetto rappresenta invece un impatto positivo sia per il clima che per la qualità dell'aria in quanto genera una potenziale riduzione di CO<sub>2</sub> in atmosfera, con le naturali ricadute sul clima, pari a 2.956,8 t di CO<sub>2</sub>/anno che moltiplicate per la vita utile dell'impianto, 40 anni, risultano in totale pari a 118.272 t CO<sub>2</sub>.*

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente ambiente idrico il Proponente dichiara che *La realizzazione del progetto rappresenta invece un impatto positivo per l'ambiente idrico del bacino, in quanto la sostituzione dei seminativi con l'impianto consente una riduzione degli apporti di nitrati e fosfati. "Gli elementi climatici esaminati influiscono direttamente sul regime delle acque sotterranee e, essendo le piogge concentrate in pochi mesi, assumono particolare interesse i fenomeni di ruscellamento superficiale, di infiltrazione e di evaporazione. Quindi, la ricarica degli acquiferi dell'area in esame avviene sostanzialmente nel periodo piovoso settembre-aprile, mentre durante l'estate, caratterizzata da lunghi periodi di siccità ed elevate temperature, si verificano condizioni di deficit di umidità negli strati più superficiali del terreno" Dalla documentazione prodotta dal P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico), l'area di installazione dell'impianto ricade nei presso del Bacino del Fiume Gela (BAC 077) e nel Bacino del Fiume Simeto (BAC 094). Il reticolo idrografico superficiale dell'area, data la natura dei terreni affioranti (sabbie quarzose e calcareniti) e per le caratteristiche climatiche della zona, risulta caratterizzato da una serie di lenti e/o livelli aventi caratteristiche granulometriche differenti le une dalle altre; esso inoltre denota una media capacità filtrante dei terreni affioranti e quindi una discreta capacità di smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale, difatti nel caso specifico trovandoci sulla sommità di un alto morfologico, può avvenire un modesto deflusso superficiale delle acque verso Sud. Inoltre, non si riscontra la presenza di acquiferi superficiali interni al sito che potrebbero interferire con le opere di fondazione delle strutture previste"*

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente suolo e sottosuolo il Proponente dichiara che *La morfologia dell'area in oggetto è in stretta relazione con la natura dei terreni affioranti e con le vicissitudini tettoniche che, nel tempo, l'hanno interessata. In dettaglio i litotipi che caratterizzano l'area hanno comportamento fisico meccanico differente; si passa da un comportamento plastico 15 delle argille ad un comportamento rigido delle calcareniti. L'area in esame è caratterizzata da una superficie topografica piuttosto regolare, interessata da lievissime variazioni di pendenza con la presenza di affioramenti calcarenitici. L'aspetto morfologico diversificato dell'area in studio è legato inoltre al netto dimorfismo esistente tra i diversi litotipi presenti. L'area è inoltre priva di dissesti in atto o quiescenti. I terreni affioranti nell'area sono rappresentati da complessi alloctoni, quali argille scagliose del Cretaceo superiore - Eocene inferiore, lembi di argille marnoso-siltose e di calcari marnosi bianchi dell'Eocene (Formazione Polizzi), argille brune in alternanza con quarzareniti dell'Oligocene superiore - Miocene inferiore (Flysch Numidico), argille varicolori con intercalazioni di siltiti e calcareniti dell'Oligocene-Miocene inferiore. Al fine di poter meglio caratterizzare dal punto di vista litostratigrafico e geotecnico i terreni che compongono il sottosuolo dell'area in esame, sono stati eseguiti due sondaggi meccanici a carotaggio continuo posizionati in modo da ricoprire l'area di pertinenza dell'impianto in progetto, permettendo in tal modo la*



ricostruzione dell'andamento dei diversi orizzonti litostratigrafici rinvenuti. Da quanto osservato dal rilevamento geologico generale e dall'analisi dei dati ottenuti dai due carotaggi, si può affermare che i terreni affioranti nell'area ove si prevede di realizzare l'impianto fotovoltaico, sono caratterizzati da due orizzonti che caratterizzano l'intero versante: suolo agrario e sabbie quarzose e calcareniti..... Da quanto sopra esposto si dichiara che: nell'area di stretto interesse delle opere previste in progetto invece non sono stati evidenziati morfotipi attivi, **pertanto tale area risulta assolutamente stabile**. In ogni caso nell'area di progetto non sono stati riscontrati fenomeni di dissesto e/o instabilità né in atto né potenziale.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente Biodiversità: Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi il Proponente dichiara che *“Dallo studio botanico-faunistico eseguito (cfr. elaborato allegato) è emerso che il bioma tipico dell'area era la foresta mediterranea con presenza preponderante di querce sempreverdi come il Leccio (Quercus ilex) o a foglia caduca come la Roverella (Quercus robur) con un sottobosco fatto di arbusti sempreverdi tra cui l'Olivastro.....; Nell'ambito strettamente limitato alle aree del progetto di impianto fotovoltaico, il paesaggio si compone di superfici collinari incolte, che probabilmente un tempo ospitavano seminativi di grano L'intervento dell'uomo ha influito in maniera considerevole anche sulla fauna locale, determinando la scomparsa dei grandi erbivori e i carnivori come i cervi, i caprioli, i lupi. Attualmente, la fauna selvatica presente nel nostro territorio è rappresentata da varie specie di piccola taglia. Tra i mammiferi abbiamo principalmente la volpe, il coniglio selvatico, l'istrice, il riccio, la donnola e il topo. I rettili presenti sono serpenti come il biacco, la lucertola e il ramarro. Tra gli anfibi abbiamo rane e rospi. Per quanto riguarda gli uccelli, tra i rapaci stanziali abbiamo il gheppio, la Poiana, la civetta e il Barbagianni. Tra gli uccelli migratori citiamo le rondini, i rondoni, i pettirossi e le quaglie. Si ritiene non siano presenti specie animali d'interesse comunitario (allegato II della Direttiva CEE 92/43). Considerata quindi la carenza di biodiversità faunistica nell'area in cui si prevede di collocare l'impianto fotovoltaico, si ritiene che le opere non avranno un impatto negativo sulla fauna selvatica. In ogni caso, date le esigenze di salvaguardare la sicurezza dell'impianto fotovoltaico che obbliga la installazione di una recinzione perimetrale, tale recinzione deve comunque prevedere la predisposizione di piccoli varchi detti “corridoi biologici o faunistici” che eviteranno l'isolamento dell'impianto dal contesto agricolo, permettendo il passaggio a Mammiferi e Rettili; L'individuazione delle categorie ecosistemiche presenti nell'area di studio è stata effettuata basandosi essenzialmente su elementi di tipo morfo-vegetazionale (...) Per la componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, quali tra l'altro indicatori della biodiversità, non sono attesi impatti significativi per la fase di esercizio, in quanto Direttiva 92/43/CEE verrà interessato da azioni progettuali. • Nessun habitat di interesse comunitario né nessun habitat prioritario Direttiva 92/43/CEE verrà interessato da azioni progettuali. • Nessuna specie vegetale dell'All. I della Direttiva 92/43/CEE verrà interessata da azioni progettuali. • Nessuna specie vegetale della Lista Rossa Nazionale verrà interessata da azioni progettuali. • Nessuna specie vegetale della Lista Rossa Regionale verrà interessata da azioni progettuali. • Le aree circostanti il sito non sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione di pregio né da lembi di habitat soggetti a specifica tutela; (...) Ai fini di mitigazione il progetto prevede l'installazione di pannelli ad alto rendimento con basso indice di riflettanza e la realizzazione/ il mantenimento di zone ad alta naturalità per il ripristino dell'habitat, come meglio dettagliato nel progetto “Mitigazione, riqualificazione, tutela e forestazione” e relative tavole allegate. Durante le fasi di cantiere e di dismissione l'impatto potenziale residuo sulla fauna determinato dal rischio di uccisione da parte dei mezzi pesanti è basso per la bassa probabilità di passaggio delle specie e per la corretta programmazione del cantiere che rispetterà i ritmi biologici della fauna.”*

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente rumore il Proponente dichiara che *“Il progetto dell'impianto e le opere di connessione risultano ubicate nel libero consorzio comunale di Enna. Il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Enna, che comprende la Zonizzazione Acustica del territorio comunale, il Piano di Risanamento ed il Regolamento comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico, è stato redatto secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per la classificazione del territorio della Regione Siciliana”, emanate dall'Assessorato Territorio ed Ambiente con decreto dell'11/09/2007.”*





**CONSIDERATO** che relativamente alla componente salute pubblica il Proponente dichiara che *“Come già riportato nell’analisi per singola fase, il progetto nelle fasi di costruzione e dismissione non presenta particolari interferenze con la componente salute pubblica e la valutazione condotta non ha ravvisato alcun tipo di criticità. Al contrario, si sottolinea che l’impianto costituisce di per sé un beneficio per la qualità dell’aria, e quindi per la salute pubblica, in quanto consente di produrre energia elettrica senza rilasciare in atmosfera le emissioni tipiche derivanti dall’utilizzo di combustibili fossili.”*

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente ecosistemi antropici il Proponente dichiara che *“L’individuazione delle categorie ecosistemiche presenti nell’area di studio è stata effettuata basandosi essenzialmente su elementi di tipo morfo-vegetazionale. Utilizzando la metodologia cartografica illustrata nel Manuale “ISPRA 2009, Il Progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000 - Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat. ISPRA ed., Serie Manuali e Linee Guida n.48/2009, Roma”, nel territorio della regione Sicilia sono stati rilevati 89 differenti tipi di habitat, cartografati secondo la nomenclatura CORINE Biotopes (con adattamenti ed integrazioni), riportata nel Manuale “ISPRA 2009, Gli habitat in Carta della Natura, Schede descrittive degli habitat per la cartografia alla scala 1:50.000. ISPRA ed., Serie Manuali e Linee Guida n.49/2009, Roma”. A tale scopo si sono utilizzati come base di analisi i dati relativi alla mappatura degli ecosistemi e valutazione del loro stato di conservazione da cui emerge di fatto quanto già rappresentato per nei precedenti paragrafi ossia che il territorio ove sorgerà l’impianto ricade nell’habitat 34.633 – Praterie ad Ampelodesmos mauritanicus.”*

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente paesaggio il Proponente conduce un’analisi dalla quale è emerso che l’impianto non risulta in contrasto con i principali elementi di tutela del PPTR. l’intervento è da ritenersi pienamente coerente con gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio agricolo in quanto porterà una generale riqualificazione dell’area sia in termini di miglioramenti fondiari importanti, sia in termini di recupero delle capacità produttive dei terreni, che ad oggi risultano in buona parte incolti/ in stato di semi-abbandono. Inoltre per quanto concerne l’impatto sulla qualità percettiva del paesaggio, dalla mappa di intervisibilità teorica elaborata e dai foto inserimenti eseguita è emerso che le nuove strutture in progetto si inseriscono in maniera non disarmonica nel contesto di riferimento, senza alterarne in maniera significativa la qualità percettiva, grazie agli interventi di mitigazione dell’impatto visivo previsto. Nello specifico, le colture arboree scelte per la fascia perimetrale costituiscono elementi di valorizzazione e arricchimento della qualità percettiva del paesaggio stesso.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Proponente ha analizzato - nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione - i possibili impatti che si possono generare sullo stato dell’ambiente in relazione al tipo di pressione che le varie azioni ed opere derivate dalla realizzazione del progetto esercitano.

**CONSIDERATO** che relativamente alle misure di mitigazione, tenendo conto che il sito di progetto si trova al di fuori di fasce fluviali, di aree protette a qualsiasi titolo, e che soltanto un’area boscata si rinviene immediatamente a nord dell’area di progetto, il Proponente dichiara di attuare le seguenti misure:

- *realizzazione di fascia verde di rispetto lungo il perimetro dell’impianto, avente una larghezza di 10 m, con conseguente riduzione della superficie disponibile con installazione di moduli fotovoltaici a favore di elementi naturali;*
- *realizzazione di apposite aperture per consentire alla piccola fauna di oltrepassare liberamente la recinzione, realizzando lungo tutto il perimetro dei passaggi di dimensione 50x30 cm, ogni 6 m circa;*
- *realizzazione dell’area di pre-bosco di circa 1,3 Ha nella parte Nord dell’impianto, nei pressi del bosco artificiale di Poggio Ingheria;*
- *non posizionare cabine o locali tecnici a distanza inferiore di 200 metri dal confine del bosco artificiale di Poggio Ingheria;*





- evitare fenomeni di ombreggiamento nelle prime ore del mattino e nelle ore serali, implementando la tecnica del backtracking;
- mantenere una distanza di almeno 10 m tra le strutture dell'impianto fotovoltaico e la strada interpoderale nella parte Ovest;
- mantenere una fascia di rispetto di almeno 6 m da manufatti e piccoli edifici rurali esistenti;
- l'incidenza della superficie coperta da pannelli è di circa il 22 % rispetto all'area in disponibilità.

**CONSIDERATO** che il Proponente redige il **piano di utilizzo delle terre e rocce** ai sensi del DPR 120/2017 dal quale si evince che **i volumi totali da movimentare ammontano a poco più di 2.000 mq**

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **compatibilmente con il livello di progettazione richiesto per la valutazione di impatto ambientale e con le previsioni di cui al D.M. 10 settembre 2009, devono essere puntualmente definiti- in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate le stringhe, adeguando, ove occorra, le valutazioni di carattere ambientale relative alle componenti interessate.**

Il proponente riscontra la criticità dichiarando che *Si rimanda all'elaborato aggiornato RS06REL001611 Relazione Terre e Rocce da Scavo ed all'elaborato già presentato su portale RS06EPD0100A0 Tav.17 Piano di cantierizzazione.* Nella relazione di aggiornamento depositata a seguito del PII n. 26/2022 il Proponente, inoltre, dichiara: *“Le superfici di appoggio delle strutture, trattandosi di un terreno agricolo, dovranno essere rese piane attraverso esigue opere di movimento terra, riguardanti principalmente lo scoticamento dello strato agricolo. La redistribuzione del terreno già in sito permetterà di evitare sia l'importazione di materiale esterno che l'invio a discariche dei materiali di risulta in eccesso. L'intervento edilizio necessario sarà di tipo assolutamente non invasivo e consisterà nell'affondare nel terreno i pali in acciaio di sostegno delle strutture dei moduli fotovoltaici, che potranno essere rimosse senza importanti interventi di scavo. Pertanto sono previsti limitati movimenti di terra e anche per il posizionamento delle cabine si prevede solamente lo scavo di sbancamento necessario al posizionamento delle fondazioni. Si prevede quindi la regolarizzazione del terreno e la realizzazione di canalette di scolo per la regimazione delle acque piovane oltre agli scavi a sezione ristretta necessari per la posa dei cavi (trincee) che potranno avere ampiezza variabile in relazione al numero di cavi che dovranno essere posati. La posa dei cavi dovrà avvenire in corrugati e dovranno essere previsti dei pozzetti di ispezione di dimensioni idonee da permettere la posa e la manutenzione delle linee elettriche.”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 5 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **Si chiede che venga integrato il Piano preliminare di Utilizzo Terre, con i contenuti previsti dall' art. 24 del D.P.R. 120/2017 ed in particolare verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'art.185 comma 1 lettera c) del Dlgs 152/06. La quantificazione del materiale scavato deve tenere conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione della connessione per l'allacciamento alla rete.**

Il Proponente redige un apposito elaborato di cui di seguito si allega riassunto delle quantificazioni di materiale scavato al fine di meglio chiarire la criticità esposta:

#### **Elettrodotti interrati**

*Per il riempimento dello scavo dei cavidotti MT si prevede di riutilizzare la maggior parte del terreno escavato*

$890m \times 0,70m \times h 1,20m = 747,6 m^3$

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – “ PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “PIAZZA ARMERINA – ELSA 2” DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO”



#### **Locale inverter (n. 2)**

*Il terreno vegetale proveniente dallo scavo per l'alloggio delle fondazioni delle cabine verrà steso sulle aree contigue per uno spessore indicativamente di 10-20 cm in modo da non alterare la morfologia dei luoghi contribuendo al ripristino ambientale. (grandezza della cabina 14,88 mq)  
[6 m x 2,48 m x h 0,70m] (x2) = 20,8 m<sup>3</sup>*

#### **Locale trasformatore (n. 2)**

*Il terreno vegetale proveniente dallo scavo per l'alloggio delle fondazioni delle cabine verrà steso sulle aree contigue per uno spessore indicativamente di 10-20 cm in modo da non alterare la morfologia dei luoghi contribuendo al ripristino ambientale. (grandezza della cabina 8,68 mq)  
[3,5 m x 2,48 m x h 0,70m] (x2) = 12,15 m<sup>3</sup>*

#### **Locale tecnico**

*Il terreno vegetale proveniente dallo scavo per l'alloggio delle fondazioni delle cabine verrà steso sulle aree contigue per uno spessore indicativamente di 10-20cm in modo da non alterare la morfologia dei luoghi contribuendo al ripristino ambientale. (grandezza della cabina 29,75 mq)  
12,19 m x 2,44 m x h 0,70m = 20,8 m<sup>3</sup>*

#### **Cabina MT utente**

*Il terreno vegetale proveniente dallo scavo per l'alloggio delle fondazioni delle cabine verrà steso sulle aree contigue per uno spessore indicativamente di 10-20 cm in modo da non alterare la morfologia dei luoghi contribuendo al ripristino ambientale. (grandezza della cabina 14,88 mq)  
6 m x 2,48 m x h 0,70m = 10,4 m<sup>3</sup>*

#### **Cabina di consegna**

*Il terreno vegetale proveniente dallo scavo per l'alloggio delle fondazioni delle cabine verrà steso sulle aree contigue per uno spessore indicativamente di 10-20cm in modo da non alterare la morfologia dei luoghi contribuendo al ripristino ambientale. (grandezza della cabina 16,62 mq)  
6,7 m x 2,48 m x h 0,70m = 11,6 m<sup>3</sup>*

#### **Trincea tagliafuoco**

*Fascia di terreno, larga 4 metri e profonda 1 metro, posta aldilà della recinzione nella zona Nord dell'impianto, tenuta sgombra da vegetazione in modo da impedire il propagarsi degli incendi, nell'eventualità che questi possano raggiungere la zona boscata.  
315,5 m x 4m x h 1m = 1.262 m<sup>3</sup>*

#### **Sostegni 16/J/28 (n. 2)**

*La realizzazione delle fondazioni di un sostegno prende avvio con l'allestimento dei cosiddetti "microcantieri" relativi alle zone localizzate da ciascun sostegno. Essi sono destinati alle operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni, reinterro ed infine all'assemblaggio degli elementi costituenti la tralicciatura del sostegno. Durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso ciascun "microcantiere" e successivamente il suo utilizzo per il reinterro degli scavi, previo accertamento dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito ai sensi della normativa vigente. In caso contrario il materiale scavato sarà destinato ad idoneo impianto di smaltimento o recupero autorizzato, con le modalità previste dalla normativa vigente. In particolare si segnala che per l'esecuzione dei lavori non sono utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre.  
2 x 16,22 m<sup>3</sup> = 32,44 m<sup>3</sup>*



TIPOLOGIA	QUANTITA'	ENTITA' SCAVO
Elettrodotti interrati	1	747,6 m3
Locale Inverter	2	20,8 m3
Locale Trasformatore	2	12,15 m3
Locale tecnico / Magazzino	1	20,8 m3
Cabina MT utente	1	10,4 m3
Cabina consegna	1	11,6 m3
Trincea tagliafuoco	1	1.262 m3
Sostegni 16/J/28	2	32,44 m3
<b>Totale</b>		<b>2.117,79 m3</b>

Tabella riassuntiva

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 6 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO** che il Proponente redige il **piano di caratterizzazione** dichiarando che: *“In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» di cui al comma 2, il proponente o l'esecutore: • effettuerà il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale; • redigerà, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui saranno definite: - volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; - la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; - la collocazione e la durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; - la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo. Gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 sono trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori. Qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Le attività di scavo saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, saranno adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate. Le eventuali fonti attive di contaminazione, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti. Il materiale scavato sarà depositato temporaneamente all'interno dell'area di cantiere per essere successivamente utilizzato. Durante l'esecuzione dei lavori non saranno adottate tecniche di scavo con impiego di prodotti che possano modificare o alterare le caratteristiche chimico/fisiche delle terre.”*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente redige il **piano di monitoraggio ambientale (PMA)** aggiornato a seguito del PII n.26/2022 individuando quali componenti ambientali da monitorare, per le diverse fasi di progetto, il suolo, il paesaggio, la fauna, le emissioni elettromagnetiche e il clima ed atmosfera. Il Proponente, dopo aver individuato le principali componenti interessate per ciascuna fase progettuale conclude dichiarando che *“In conclusione, occorre ancora una volta sottolineare le caratteristiche della risorsa solare come fonte di produzione di energia elettrica il cui impatto ambientale è decisamente limitato, specialmente se eseguito sulla base di un'attenta progettazione. L'energia solare è una fonte rinnovabile, in quanto non richiede alcun tipo di combustibile ma utilizza l'energia contenuta nelle radiazioni solari. È pulita perché, a differenza delle centrali di produzione di energia elettrica*



*convenzionali, non provoca emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente. La produzione di energia elettrica mediante combustibili fossili comporta, infatti, l'emissione di enormi quantità di sostanze inquinanti. Tra questi gas il più rilevante è l'anidride carbonica (o biossido di carbonio) il cui progressivo incremento sta contribuendo all'ormai tristemente famoso effetto serra, che potrà causare, in un futuro ormai pericolosamente prossimo, drammatici cambiamenti climatici. I pannelli non hanno alcun tipo di impatto radioattivo o chimico, visto che i componenti usati per la loro costruzione sono materie come il silicio e l'alluminio. Si ribadisce ancora una volta che l'ambiente non subirà alcun carico inquinante di tipo chimico, data la tecnica di generazione dell'energia che caratterizza tali impianti. Sostanzialmente nullo sarà anche l'impatto acustico dell'impianto e i relativi effetti elettromagnetici. Molto modesti infinte risultano i possibili impatti su flora, fauna, i vari ecosistemi e il paesaggio. Sulla base degli elementi e delle considerazioni riportate nelle sezioni precedenti, si può concludere che l'impianto fotovoltaico che dovrà sorgere sul territorio del comune di Piazza Armerina, provincia di Enna, presenterà un modesto impatto sull'ambiente."*

**CONSIDERATO E VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che deve essere **trasMESSO/adeGUATO il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali vigenti.**

*Il proponente dichiara che "Si rinvia alla relazione del Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato ed allegato (RS06PMA009811 Piano di Monitoraggio Ambientale), che descrive le attività di monitoraggio delle componenti dell'impianto che possono causare possibili alterazioni una volta messe in esercizio, ma anche di quelle per cui, in base alle valutazioni effettuate, non producono esplicite interferenze. A fronte degli innumerevoli benefici generati in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio di emissione di CO2 nell'atmosfera, e sulla base degli elementi e delle considerazioni prese in esame negli elaborati citati, a nostro avviso si può dunque concludere che l'impianto fotovoltaico proposto presenterà un modesto impatto sull'ambiente nel quale il progetto si inserisce."*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 7 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO** che il Proponente redige una relazione sui flussi migratori con la quale considera pressoché nullo il cosiddetto effetto lago ed a tal proposito dichiara che: *"Queste considerazioni sopra formulate ci inducono a pensare che non avrà luogo il cosiddetto "effetto lago" per effetto appunto del riflesso della luce solare, quindi viene escluso il rischio di impatto di Uccelli acquatici migratori sull'impianto fotovoltaico. Vi è da aggiungere che per caratteristiche tecniche costruttive dei pannelli, l'"effetto lago" viene meno e quindi questo potenziale fenomeno di disturbo non ha ragione d'esserci."*, a causa della modestissima riflettanza dei pannelli previsti, a fronte di altissima trasmittanza, per la massima conversione di energia solare in energia elettrica.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha analizzato l'effetto cumulo, con riferimento alle componenti ambientali, relativamente alla presenza di altri impianti fotovoltaici nel raggio di 10 km, dal quale si evince che sono presenti un numero molto limitato di impianti realizzati e/o in fase di istruttoria.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che è **necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato**

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: 1480 – " PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PIAZZA ARMERINA – ELSA 2" DELLA POTENZA DI 3,526,88 KWP (3.000 KW IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN), NONCHÉ DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE IN ENTRA-ESCE SU LINEA MT ESISTENTE MIRABELLA, USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT S. CONO"





**l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.**

Il proponente riscontra la criticità allegando dichiarando che *“Si produce una relazione sul dimensionamento dei mezzi di trasporto e dei macchinari da cantiere, elaborato allegato alla presente, RS06REL011311 Dimensionamento Mezzi di Trasporto e Macchinari da Cantiere, nella quale vengono riportate delle schede di sintesi riguardanti le tipologie di mezzi e macchinari che verranno utilizzati, sia in fase di cantiere che di dismissione ed anche durante la fase di utilizzo dell'impianto.”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 10 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione.**

Il proponente riscontra la criticità dichiarando che *“Sarà opportuno prevedere il posizionamento di vasche di raccolta dell'acqua piovana da utilizzare nelle varie fasi di vita dell'impianto, principalmente finalizzate alla pulizia dei pannelli e alla manutenzione della fascia arborea di mitigazione. Saranno dunque principalmente impiegate durante la fase di esercizio dell'impianto e, per migliorarne l'impiego, saranno dislocate preferibilmente in punti orograficamente più sopraelevati. Inoltre la fase di cantiere sarà limitata nel tempo e prevede che la risorsa idrica necessaria non venga prelevata in sito ma approvvigionata all'esterno; l'interazione che viene a determinarsi è estremamente contenuta. In questo modo l'afflusso meteorico superficiale non verrà sottratto al bilancio idrico del bacino e potrà destinarsi unitamente alle risorse prelevabili dalle falde profonde ad utilizzi idropotabili ed irrigui. Durante le attività di dismissione non è previsto il consumo di risorse idriche.”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 12 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di mitigazione previste.**

Il proponente riscontra la criticità dichiarando che *“In merito a quanto richiesto si produce elaborato di approfondimento redatto da professionista abilitato ed iscritto all'ordine dei Geologi della Regione Siciliana che attesta che le opere progettuali non porteranno alcuna modifica al deflusso superficiale delle acque meteoriche né alcuna interferenza con l'assetto idrogeologico delle acque di circolazione profonda, elaborato “RS06REL011411\_Relazione geologico - tecnica di approfondimento”. Si sottolinea che il progetto è stato sviluppato nell'ottica di minimizzare l'invarianza delle componenti idrologiche-idrauliche, in particolare si riportano i principali accorgimenti: 1. Gli impianti verranno installati sul terreno in assenza di pavimentazione,*





*ragione per cui, al di fuori delle aree di impronta dei pilastri di sostegno, non si genera variazione della permeabilità del suolo; 2. l'installazione inoltre non prevede il ricorso ad opere in calcestruzzo come plinti o travi di fondazione che potrebbero impermeabilizzare porzioni ulteriori di suolo;*

*3. i trackers, ruotando, comportano una distribuzione delle acque meteoriche che intercettano su una superficie che varia con il grado di rotazione, attenuando i fenomeni di erosione localizzata. Saranno inoltre realizzati 4 pozzi drenanti dalla capacità di 9,42 m<sup>3</sup> ciascuno, tali pozzi saranno realizzati a passo costante lungo le principali di deflusso individuate sulle quali verranno realizzate delle trincee drenanti. Le trincee drenanti verranno realizzate attraverso dei pannelli drenanti prefabbricati ad alte prestazioni idraulico-meccaniche. Il pannello drenante è costituito da uno scatolare esterno in rete metallica a doppia torsione rivestito con geotessile ritentore e separatore. Il nucleo drenante è costituito da "ciottoli" di polistirolo non riciclato, imputrescibile, insolubile e chimicamente inerte alle acque. Il pannello presenta al proprio interno, preassemblato, un tubo microforato con diametro pari a 160 mm."*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 13 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione "Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017- 2018", ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.**

Il proponente riscontra la criticità dichiarando che *"Il consumo di suolo in Sicilia nel 2017 continua a crescere per quanto in maniera leggermente inferiore rispetto la media nazionale. Infatti, la crescita in Sicilia nel 2017 è pari allo 0.15%, a fronte di una media nazionale dello 0.23%. Le province dove l'incremento percentuale di consumo di suolo è minore sono Caltanissetta (0.05%) ed Enna (0.06%) mentre, la provincia con il maggiore incremento di consumo di suolo è Ragusa con il 0.33%, valore superiore alla media siciliana e nazionale. Tale dato computa le superfici delle numerose serre presenti nel territorio ragusano come "consumo di suolo permanente". A livello comunale, si segnala che il maggior consumo di suolo in termini assoluti (in Km<sup>2</sup>) si rileva, nell'ordine, nei comuni di: Palermo (63 Km<sup>2</sup>), Vittoria (53 Km<sup>2</sup>), e Catania (51 Km<sup>2</sup>). Nel 2017 la quasi totalità dei comuni della fascia costiera delle province di Ragusa e Catania e buona parte di quelli ricadenti, sempre nella fascia costiera, delle province di Palermo, Trapani Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Messina mostrano valori di percentuale di consumo di suolo sul totale della superficie comunale territoriale maggiori del 9% con punte anche superiori al 30%. Molto modesti, di contro, appaiono i valori di consumo di suolo nelle aree collinari e di montagna dell'entroterra siciliano. Il consumo di suolo pro-capite a livello comunale (m<sup>2</sup>/ab.) presenta invece una distribuzione più*



*omogenea dei valori di suolo consumato pro-capite tra i comuni delle aree interne e quelli rivieraschi. Pertanto il maggior consumo di suolo nelle aree rivierasche è correlato alla presenza di un maggiore numero di abitanti. L'area in cui si inserisce l'impianto non risente di questa pressione antropica, rientrando nei valori molto modesti di consumo di suolo nelle aree collinari e di montagna dell'entroterra siciliano, in particolare, secondo i dati ISTAT 2021, il consumo di suolo pro-capite (m<sup>2</sup>/ab.) risulta essere di circa il 14,5%."*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 16 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale dovrà essere previsto un piano mantenimento culturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc).**

Il Proponente in riscontro alla criticità posta dichiara che: *"L'intervento di mitigazione paesaggistica si basa principalmente sulla ricostituzione della copertura arborea ed arbustiva di interesse naturalistico e/o agronomico con specie legate all'area geografica del progetto e rispecchiando fedelmente lo schema ecologico del paesaggio locale, al fine di schermare l'impianto fotovoltaico e di attutire le eventuali interferenze con le componenti biologiche del luogo: l'impianto fotovoltaico è progettato per essere installato su aree coltivate o su superfici in stato di abbandono, mentre l'intervento di mitigazione ambientale e paesaggistica ha il solo scopo di conservare le tipologie botaniche che componevano le formazioni forestali originarie nell'area del progetto. Laddove l'intervento si localizza in aree di destinazione agricola, si interviene ricostruendo il paesaggio coltivato di frutteti e seminativi, lungo il perimetro dell'impianto fotovoltaico o su aree opportunamente scelte in base alle peculiari esigenze del versante orografico e per locali esigenze idrogeologiche, nel rispetto dei vincoli ambientali. In corrispondenza del confine Nord dell'impianto saranno mantenute ed integrate le alberature autoctone di media altezza in modo da ridurre ulteriormente l'impatto visivo, realizzando inoltre un intervento di rinaturalizzazione in prossimità della fascia di rispetto del bosco artificiale limitrofo. Basando le scelte su questo principio si giungerà alla realizzazione, da un lato di un ecosistema più stabile e, dall'altro, all'ottimizzazione delle risorse impiegate e un minore dispendio economico. Per quanto riguarda la fauna, è stato escluso un possibile effetto barriera causato dalla presenza dei pannelli, tuttavia è possibile mitigare il possibile impatto sulla libera circolazione della fauna progettando l'installazione dei pannelli ad una altezza adeguata all'habitus tipici degli animali autoctoni. Saranno predisposte apposite aperture per consentire alla fauna strisciante di oltrepassare liberamente la recinzione, realizzando lungo tutto il perimetro dei passaggi di dimensione 50x30 cm, ogni 6 m. circa. L'intervento di mitigazione ambientale e paesaggistico non ha alcun effetto negativo sulle condizioni ecologiche e sulle componenti biologiche dell'area, perché le opere sono principalmente manuali e non prevedono l'uso di mezzi meccanici, ad eccezione delle brevi opere meccaniche limitate alla sola preparazione delle buche per l'impianto delle specie vegetali; gli interventi di impianto non comportano alcuna alterazione del suolo perché sono molto localizzati e su superfici poco estese; le buche di impianto sono di profondità idonea (circa 50 cm o inferiori) per accogliere gli apparati radicali con l'intera zolla di terriccio fertile. Talvolta le buche possono essere più profonde per l'impianto di specie arboree di maggiore sviluppo; tuttavia l'intervento è limitato nel tempo e nello spazio. Dopo l'impianto, prima del periodo estivo, è necessario intervenire sulla componente erbacea, effettuando interventi di diserbo meccanico (con decespugliatori portatili o tagliaerba a ruote): trattandosi di un intervento limitato nel tempo, non influisce negativamente sulle componenti biologiche nell'area del progetto e di quelle limitrofe. Nel corso degli anni, dopo l'intervento di impianto, sono necessari controlli*



*sullo stato sanitario delle specie botaniche e si provvede alla sostituzione degli esemplari che non sono attecchiti, nel caso di fallanze. È da escludere l'inquinamento biologico per l'introduzione di specie vegetali di incerta provenienza, perché il materiale vegetativo che si progetta di installare sarà munita di certificazione di identità clonale e di provenienza, rilasciata secondo la vigente normativa regionale e nazionale.”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 28 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto.**

*Il proponente motiva la scelta delle specie da impiegarsi dichiarando che: “La scelta delle specie da impiegarsi negli interventi con valore di ricostruzione paesaggistica della vegetazione arborea e arbustiva è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche fitogeografiche della zona in cui è situata l'area di impianto in oggetto. Nell'elaborato RS06REL0094A0\_Studio botanico faunistico e degli habitat è riportato un elenco che riunisce le specie costitutive dei tipi della vegetazione areale unitamente a quelle che appartengono ai tipi della vegetazione potenziale, desunti sulla base delle tendenze dinamiche in atto negli stadi delle aggregazioni spontanee e valutando in generale le caratteristiche dei suoli della zona in questione, da questo elenco è stata desunta la scelta delle specie arboree ed arbustive da prevedersi nel progetto della centrale fotovoltaica.”*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 29 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel PII n. 26/2022 è stato rilevato che **dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.**

*Il proponente dichiara che “L'area del progetto si colloca nelle aree collinari degli Erei, dedicata e vocata alla cerealicoltura, ai seminativi foraggeri, all'allevamento e ad altre colture, in particolare arboree fruttifere (agrumeti, uliveti, mandorleti, vigneti) grazie alla morfologia dei terreni collinari prive di eccessive pendenze, con superfici munite di suolo profondo e fertile. L'intensificazione delle colture ha ristretto le aree con vegetazione naturale (prati aridi, siepi mediterranee, boschi e boscaglie) fino a ridurla in pochissime e ristrette superfici impervie delle colline oppure lungo i corsi d'acqua. Secondo le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale: “Il paesaggio agrario aperto e ondulato prevalente è quello del seminativo. Solo alcune zone sono caratterizzate dall'oliveto e dai frutteti (mandorleti, noccioleti, ficodindieti) che conferiscono un aspetto particolare. Lo sfruttamento agrario e il pascolo hanno innescato fenomeni di degrado quali l'erosione, il dissesto idrogeologico e l'impoverimento del suolo. Il paesaggio vegetale naturale ridotto a poche aree è stato profondamente alterato dai rimboschimenti che hanno introdotto essenze non autoctone (Eucalyptus).” La vegetazione degli incolti presente nelle aree del progetto*



*di impianto fotovoltaico non presenta peculiarità naturalistiche che possano destare attenzione dal punto di vista ecologico, perché trattasi di comunità vegetali che derivano dall'abbandono delle superfici agricole e quindi dalla interruzione degli interventi colturali; inoltre il limitrofo bosco artificiale di Poggio Ingheria risulta essere un rimboschimento artificiale di eucalipti. Come sottolineato nell'elaborato RS06SIA0091A0\_SIA quadro ambientale al paragrafo 4.8: "La superficie non utilizzata per i pannelli captanti e destinata a piantumazione di essenze arboree in questo sito ammonta a circa 2,6 ettari. Più esattamente si prevede di utilizzare la fascia pre-bosco, ovvero la superficie fra il bosco che degrada verso la Masseria dell'Elsa e l'impianto fotovoltaico, estesa 1,3 ettari con essenze simili a quelle già esistenti, ovvero piante del genere quercus, oltre che la ricollocazione di alcuni esemplari rilevati all'interno del sito (Pinus sp., Quercus pubescens, Juglans nigra, Pyrus spinosa). È importante sottolineare che la maggior parte di questa superficie, trovandosi a nord dell'impianto, può essere utilizzata per ospitare piante anche di una certa altezza senza che queste creino, una volta cresciute, con la loro ombra, la diminuzione di assorbimento di luce solare. Una piccola parte di questa zona, quella a nordest, ospiterà arbusti della macchia mediterranea, ovviamente meno alti delle essenze arboree di cui sopra. Il resto della superficie da piantumare, la fascia perimetrale larga 10 metri, per un totale di ulteriori 1,3 ettari, sarà piantumata con ulivi, mandorli ed arbusti della macchia mediterranea."*

**VALUTATO** che, dalle controdeduzioni fornite dal proponente, la criticità n. 30 rilevata nel PII n. 26/2022 risulta superata

### **VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO e VALUTATO** le controdeduzioni e le gli elaborati forniti dal Proponente in riscontro al PII n. 26/2022, mediante il portale SI.VVI della Regione Siciliana, sono da ritenersi superate anche le criticità n. 2, 3, 4, 8, 9, 11, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 31.

**CONSIDERATO** che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m e i.

**VALUTATO** che lo Studio di impatto ambientale è stato redatto, per contenuti e articolazione, in accordo con quanto disposto dall'art. 22 e dall'Allegato VII alla parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

**VALUTATO** alla luce delle documentazione esaminata che: (i) il progetto non genera impatti rilevanti, ovvero interferenze rilevanti sulle componenti ambientali esaminate; (ii) non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente; (iii) la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione; (iv) non sarà alterata in maniera negativamente significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera; (iv) gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione; (v) infine, il ruolo dirimente dell'energia rinnovabile ai fini di un sviluppo compatibile con le attuali esigenze energivore.





**VALUTATO** che l'analisi di congruità paesaggistica ed ambientale condotta dal proponente nello SIA e negli elaborati analizzati al fine della redazione di questo parere, rileva la non interferenza dell'impianto oggetto della presente trattazione con il territorio ove è prevista la sua costruzione.

**VALUTATO** più in particolare che complessivamente gli impatti in fase di realizzazione sono per lo più temporanei e non significativi in quanto connessi all'esecuzione dei lavori; mentre nella fase di esercizio possono ritenersi nulli per alcune componenti come acqua, suolo, sottosuolo, e non significativi per altre componenti come rumore, paesaggio, avifauna, tenuto conto delle condizioni ambientali del presente parere.

**VALUTATO** che comunque, sulla scorta delle analisi fornite dal Proponente si ritiene che il progetto di impianto fotovoltaico PIAZZA ARMERINA – ELSA 2" della potenza di 3,526,88 kWp, vista anche la distanza dalle zone SIC (ITA 060012 "Boschi di Piazza Armerina", ITA 060010 "Vallone Rossomanno", ITA 050007 "Sughereta di Niscemi", ITA 070050 "Bosco di San Pietro" e ITA 060001 "Lago Ogliastro") e Zone ZPS (ITA 050012 "Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela") non comporti alcuna significativa incidenza sulla flora, sulla fauna e sugli habitat individuati dalla Rete Natura 2000.

**VALUTATO** altresì, rispetto alle criticità rilevate nel corso dell'istruttoria, che il Proponente ha motivatamente riscontrato le criticità espresse in PII n. 26/2022 per cui le stesse devono intendersi esaustivamente superate.

**RITENUTO** che ai fini della realizzazione/approvazione del progetto in oggetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario/obbligatorio che il proponente ottemperi/metta in atto tutte le prescrizioni/osservazioni/misure riportate nei pareri/note prodotti/e dai vari enti coinvolti nel procedimento in merito e sinteticamente riportate nella parte iniziale del presente Parere.

**CONTEMPERATE** le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

**VALUTATO** che nel complesso l'impianto in oggetto risulta compatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

**ESPRIME**

parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Piazza Armerina – Elsa 2" della potenza di 3,526,88 kWp (3.000 kw in immissione) nel Comune di Piazza Armerina (EN), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione in entra-esce su linea mt esistente Mirabella, uscente dalla cabina primaria at/mt S. Cono" a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>





Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento.</p> <p>Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. Inoltre dovrà essere presentata comunicazione dell'inizio dei lavori e durata presunta degli stessi con presentazione di adeguato cronoprogramma dei lavori</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	Ante operam Corso d'opera e Post operam
Fase	Ante operam
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerando le valutazioni e condizioni del presente parere, per le componenti ambientali suolo, acqua, rumore, aria per le fasi ante operam e di esercizio (post operam).</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA. I punti di monitoraggio dovranno essere riportati in apposito elaborato planimetrico.</p> <p>Il PMA dovrà essere inviato ad ARPA prima della messa in esercizio.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione</b>



Condizione Ambientale	n. 3
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Le operazioni di ripristino ambientale devono avvenire in maniera progressiva in relazione alle fasi di cantiere.</p> <p>Prima della messa in esercizio la ditta dovrà produrre documentazione fotografica l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla precedente utilizzazione delle opere realizzate con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Corso d'opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	I materiali prodotti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 5</b>
	indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii..
Termine      avvio      Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo</b>
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito delle attività di cantiere è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Tutte le eventuali opere di regimazione dovranno essere previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.
Termine      avvio      Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ambito di applicazione	<b>Altri aspetti</b>
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso:  - Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.  - Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.  - Polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei rifiuti.
Termine      avvio      Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Misure di compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà provvedere alla realizzazione dei interventi “compensativi” di riforestazione e/o di riqualificazione naturale entro 24 mesi dell’avvio dell’esercizio, dandone relativa comunicazione all’Ente Vigilante. In caso di mancato accordo con gli enti locali, il Proponente è onerato a sottoporre il progetto delle misure di compensazione all’Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell’area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l’uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d’età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</li><li>b) Si dovrà prevedere esclusivamente l’uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell’art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l’uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>;</li><li>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un’alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell’arco dell’anno.</li></ul>



	<p>Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.</p> <p>e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Dovrà essere previsto/approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Fauna/paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale e compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto si dispone che: l'illuminazione sul perimetro dell'impianto dovrà adeguarsi alle diverse fasi di vita dell'impianto e deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
------------------------------	--------------





Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Compensazioni</b>
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.  Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni / Cantierizzazione</b>
Oggetto della prescrizione	In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che:  a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);  b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;  c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;  d. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione;  e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;  f. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato



	<p>delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione);</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata</p>



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
	planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</li><li>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</li><li>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</li><li>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Ente coinvolto	